



**MINISTERO DELL'ISTRUZIONE, DELL'UNIVERSITÀ E DELLA RICERCA  
UFFICIO SCOLASTICO REGIONALE PER IL LAZIO**

***I.P.S.S.A.R. "Ugo Tognazzi"***

**Istituto Professionale Statale per i Servizi Alberghieri e la Ristorazione**

Via S. D'Acquisto, 61 A-B-C 00049 VELLETRI

**PERCORSO DI ISTRUZIONE DI 2° LIVELLO  
SEZIONE CARCERARIA**

**ESAME DI STATO  
ANNO SCOLASTICO 2021/2022**

**TERZO PERIODO  
CLASSE QUINTA  
ENOGASTRONOMIA**



## Indice

	<b>Pag.</b>
<b>1.DESCRIZIONE CONTESTO GENERALE</b>	
Presentazione della scuola	4
Profilo dell'indirizzo	5
Sezione carceraria	6
<b>2.STORIA DELLA CLASSE</b>	
Composizione del Consiglio di Classe	7
Profilo della classe	8
<b>3.ORGANIZZAZIONE DIDATTICO-FORMATIVA</b>	
Obiettivi Educativi-Interdisciplinari	10
Obiettivi Formativi	10
Metodi didattici	11
Valutazione degli apprendimenti	12
Valutazione dei comportamenti	13
<b>4. CRITERI PER L'ATTRIBUZIONE DEL CREDITO SCOLASTICO</b>	14
<b>5. GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLA PROVA ORALE</b>	16
<b>6. CONSUNTIVI DELLE ATTIVITÀ DISCIPLINARI</b>	17
<b>7. UDA EDUCAZIONE CIVICA</b>	28
Rubrica per la valutazione Uda educazione civica	30
<b>8.ALLEGATI</b>	32
<ul style="list-style-type: none"> <li>• Allegato n. 1: Programmi delle singole discipline</li> <li>• Allegato n. 2: Simulazione prima prova</li> <li>• Allegato n. 3: Simulazione seconda prova</li> </ul>	

<b>12.CONSIGLIO DI CLASSE con firma docenti</b>	<b>59</b>
---	-----------

## 1. DESCRIZIONE DEL CONTESTO GENERALE

### Presentazione istituto

L'Istituto Professionale per i servizi Alberghieri e della Ristorazione di Velletri nasce nell'anno scolastico 2003/2004 come sezione associata all'attuale I.I.S.S. "Cesare Battisti di Velletri".

Negli anni successivi ha avuto una notevole crescita e a decorrere dall' a. s. 2010/2011 è divenuto autonomo, assumendo la denominazione "Ugo Tognazzi". L'Istituto ha visto una forte crescita del numero di studenti nel corso degli ultimi anni.

L'Istituto nel corrente anno scolastico presenta un organico di 50 classi, servendo una popolazione di circa 1200 alunni provenienti da un vasto bacino di utenza comprendente oltre Velletri, anche i Comuni limitrofi della Provincia di Roma e alcuni della Provincia di Latina.

L'I.P.S.S.A.R. ha sede in Via Salvo D'Acquisto in un edificio di nuova costruzione, costituito da un adeguato numero di aule e altri locali adibiti ad uso didattico, tra i quali tre laboratori di Enogastronomia, tre laboratori di Sala Bar, due laboratori di Accoglienza turistica, un'aula didattica adibita a sala bar, 2 Laboratori di informatica, un'aula 3.0, una Biblioteca, un Auditorium e una Palestra.

L'Istituto per fare fronte alle problematiche della dispersione scolastica, del disagio affettivo e dell'assenteismo, specie nelle classi iniziali, attiva, già da qualche anno, progetti in orario extrascolastico in diversi ambiti. Quest'anno sono stati attivati: Il laboratorio teatrale, Il Coro e il progetto sportivo

Il territorio nel quale opera l'Istituto è organizzato con strutture amministrative e comunali, come la Procura, il Tribunale, il Catasto e conta Istituti scolastici di ogni ordine e grado.

L'Istituto oltre a organizzare l'attività di alternanza scuola-lavoro per le classi del triennio, realizza progetti che prevedono stage presso strutture alberghiere e della ristorazione distribuite sul territorio nazionale ed internazionale; favorisce inoltre la partecipazione di gruppi di studenti ad iniziative culturali, celebrative e folcloristiche organizzate o patrocinate da vari Enti.

L'Istituto per fare fronte alle problematiche della dispersione scolastica, del disagio affettivo e dell'assenteismo, specie nelle classi iniziali, attiva, già da qualche anno, progetti in orario extrascolastico in diversi ambiti. Quest'anno sono stati attivati: il Progetto teatro; Progetto giornalino Macroond e; il Progetto sportivo; Progetto L2 lingua italiana per studenti stranieri; le Certificazioni linguistiche; Concorsi interni ed esterni; i Corsi professionalizzanti di : *"Comunicazione e marketing"*, *"Pizza e panificazione"*, *"Viaggio nel mondo del gelato artigianale"*, *"Cocktail invernali"*, *"Dal chicco all'estrazione del caffè"*, *"Le paste artigianali"*, *" Corso di Pasticceria Tradizionale Festività Pasquali"*.

## **Profilo dell'indirizzo professionale per i servizi alberghieri e della ristorazione**

I percorsi degli Istituti professionali sono articolati in due bienni e un quinto anno.

Primo biennio finalizzato al raggiungimento dei saperi e delle competenze relativi agli assi culturali dell'obbligo d'istruzione.

Secondo biennio Le discipline dell'area d'indirizzo assumono precise connotazioni con l'obiettivo di far raggiungere agli studenti nel quinto anno, un adeguata competenza professionale di settore.

La metodologia dell'alternanza scuola-lavoro è funzionale per garantire un raccordo organico con la realtà sociale ed economica locale. A tale scopo si assicurano spazi crescenti di flessibilità, dal primo al quinto anno.

Il Diplomato di istruzione professionale nell'indirizzo “Servizi per l'enogastronomia e l'ospitalità alberghiera” ha specifiche competenze tecniche, economiche e normative nelle filiere dell'enogastronomia e dell'ospitalità alberghiera, nei cui ambiti interviene in tutto il ciclo di organizzazione e gestione servizi.

L'indirizzo presenta le articolazioni:

ENOGASTRONOMIA

SERVIZI DI SALA

E DI VENDITA

ACCOGLIENZA

TURISTICA

PRODOTTI DOLCIARI ARTIGIANALI E INDUSTRIALI

Nell'articolazione accoglienza turistica, alla fine di questo percorso l'allievo conoscerà gli affascinanti aspetti del ricevimento e della direzione generale di una struttura alberghiera imparando a intervenire nei diversi ambiti delle attività di accoglienza, di gestire e organizzare i servizi in relazione alla domanda stagionale e alle esigenze della clientela; di promuovere i servizi di accoglienza turistico-alberghiera anche attraverso la progettazione di prodotti turistici che valorizzino le risorse del territorio.

## SEZIONE CARCERARIA

L'Istituto possiede anche una sezione operante all'interno della Casa Circondariale di Velletri, istituita nell'anno scolastico 2020/2021.

L'organizzazione didattica, in ottemperanza a quanto disposto dalle Linee Guida per il passaggio al nuovo ordinamento dell'Istruzione per gli adulti (D.P.R.263/2012; suppl. ord.n.26 alla G.U. 8/6/2015), nei tre periodi didattici che caratterizzano i percorsi scolastici di secondo livello dell'istruzione tecnica e professionale degli adulti: il primo periodo, corrispondente ai primi due anni di istruzione superiore; il secondo periodo, corrispondente al terzo e al quarto anno di istruzione; il terzo periodo, corrispondente al quinto anno di istruzione.

La scuola in carcere è elemento fondamentale del percorso di riabilitazione e reinserimento del detenuto nella società: è un luogo di socializzazione, confronto e accettazione che, attraverso l'attività didattica personalizzata ai singoli bisogni del corsista, tenta di contribuire a costruire, recuperare e consolidare la ridefinizione del progetto di vita del detenuto e la responsabilità nei confronti di se stesso e della società. Nell'esperienza scolastica carceraria si elaborano conflitti, nuove forme di convivenza, tolleranza e accettazione verso i compagni che vengono da paesi e culture differenti. In questo percorso, la didattica svolge un ruolo fondamentale e necessita di programmazioni aperte e flessibili, adattabili facilmente ai bisogni che di volta in volta emergono e ha bisogno soprattutto di margini di "improvvisazione" creativa in un contesto povero di mezzi tecnici e multimediali. L'inserimento nell'attività scolastica e frequenza delle lezioni favoriscono, infine, un maggiore coinvolgimento del detenuto in tutte le attività proposte dall'istituzione carceraria e servono a stemperare tensioni e difficoltà tra le persone carcerate.

Data la diversità delle condizioni socio-culturali, delle esperienze, delle conoscenze e delle aspettative, l'azione didattica è per lo più flessibile, individualizzata e personalizzata per rispondere alle specifiche esigenze dell'utenza: per ogni corsista si segue un percorso formativo consono alle richieste e agli interessi personali, adeguato ai bisogni dei singoli utenti. Allo scopo di facilitare la formazione di un clima accogliente e di migliorare l'autostima, le attività e i contenuti proposti prenderanno avvio dalle esperienze personali e dalla valorizzazione delle risorse e delle capacità di ognuno per poi dedurre regole generali da ogni singolo caso.

## 2. STORIA DELLA CLASSE

### Composizione del Consiglio di Classe.

<b>COGNOME E NOME</b>	<b>MATERIA</b>
STRAULINO MARIA VITTORIA	Italiano
STRAULINO MARIA VITTORIA	Storia
ZARATTI ALESSANDRO	Enogastronomia
IANNACCONE VITO	Matematica
PAOLETTI FRANCESCO	Francese
SIMONCELLI MARTINA	Inglese
GIANNINI BARBARA	Scienze degli alimenti
BOVE LUCIA	Diritto
CELLETTI ALESSANDRO	Sala e vendita

**Dirigente Scolastico Dott.ssa Sandra Tetti**

**Coordinatore di classe Prof.ssa Maria Vittoria Straulino**

**Data di approvazione**

**02/05/2022**

**Profilo della classe**

<b>Parametri</b>	<b>Descrizione</b>
Composizione	La classe V presso la Sede Carceraria di Velletri è attualmente composta da 6 alunni, anche se inizialmente era costituita da 11 persone. Il gruppo classe originario ha subito, durante l'anno, notevoli cambiamenti dovuti a scarcerazioni, trasferimenti e spostamenti tipici della condizione detentiva.
Eventuali situazioni particolari (facendo attenzione ai dati personali secondo le Indicazioni fornite dal Garante per la protezione dei dati personali con nota del 21 marzo 20 17, prot.10719)	La scuola in carcere presenta delle caratteristiche particolari. L'eterogeneità degli utenti, per livello di studi e di cultura, per varietà di interessi, per storie personali, per età, l'ambiente e la situazione in cui si esplica l'azione didattica, rendono l'istruzione carceraria un mondo a parte. Si aggiunga, a tutto ciò, il fatto che mancano molti strumenti di lavoro ormai ritenuti scontati, dai libri di testo al materiale multimediale, computer, laboratori, collegamento ad internet. Inoltre, durante l'anno, la direzione del carcere ha approvato dei lavori di manutenzione nelle cucine a disposizione degli studenti, per questo non è stato possibile garantire i laboratori pratici. Si registrano, infine, numerose assenze a causa degli impegni lavorativi dei detenuti e di focolai di Covid, diffusi all'interno dell'istituto penitenziario nei periodi tra dicembre e marzo. Si ricorda che i detenuti non hanno a disposizione una connessione internet ed un dispositivo multimediale per poter usufruire della DDI, che normalmente nelle scuole viene attivata in casi di positività. Ne consegue che la stessa offerta formativa, quanto a metodi, tempi, proposta di contenuti, sia solo in parte corrispondente a quella tradizionalmente realizzata nelle sezioni di pari indirizzo e articolazione della scuola.

Situazione dipartenza	<p>La classe che si accinge all'Esame di Stato rispecchia in parte le vicende e le situazioni sopra descritte. Tutto sommato, dall'inizio dell'anno la partecipazione alle lezioni si è rilevata attiva e propositiva e la maggior parte dei discenti ha continuato a mostrare un atteggiamento di interesse nei confronti delle materie curriculari.</p> <p>Per tutti gli allievi, considerate le difficoltà oggettive della loro condizione di reclusi che non consentono loro lo studio al di fuori delle ore di lezione in classe, il fatto che alcuni di loro siano stranieri e quindi riscontrino difficoltà con la lingua italiana, soprattutto nello scritto, le conoscenze e le abilità possono considerarsi discrete.</p>
Livello di profitto generale	<p>Si tratta di studenti adulti che, trovandosi nella particolare condizione di detenuti, hanno scelto di frequentare il corso di studi per motivi diversi. Si registrano pertanto percorsi di studio e livelli di competenze piuttosto eterogenei.</p>
Atteggiamento verso discipline, impegno nello studio e partecipazione al dialogo educativo	<p>Dal punto di vista disciplinare la classe ha mantenuto sempre un comportamento corretto, evidenziando una spiccata capacità di socializzazione, di vivere ed interagire nel gruppo. Tutti hanno dimostrato senso di responsabilità, autocontrollo e rispetto per gli altri.</p>
Variazioni nel Consiglio di Classe	<p>Il Consiglio di classe nell'A.S. 2021/2022 non ha subito variazioni rispetto allacomposizione iniziale.</p>

**3. ORGANIZZAZIONE DIDATTICO-FORMATIVA****Obiettivi Educativi-Interdisciplinari**

	EDUCATIVI	CULTURALI
Quinto anno	Interiorizzare la figura professionale del proprio settore lavorativo Assumere un comportamento responsabile nella società civile Ricerca motivazioni e stimoli per una partecipazione ampia al dialogo educativo	Ampliare il proprio bagaglio culturale per un consapevole inserimento nella società e nel mondo del lavoro Appropriarsi, razionalizzare e rendere efficace i contenuti proposti dalle varie discipline in termine di conoscenze, competenze e abilità Possedere un metodo di studio efficace per il proseguimento negli studi

**Obiettivi formativi cognitivi presenti nel PTOF e fatti propri dal C.d.C.**

L'indirizzo "Servizi per l'enogastronomia e l'ospitalità alberghiera" ha lo scopo di far acquisire allo studente, a conclusione del percorso le competenze tecniche, economiche e normative nelle filiere dell'enogastronomia e dell'ospitalità alberghiera. Inoltre obiettivi formativi e cognitivi quali:

1. esprimersi in modo chiaro, logico e pertinente
2. comprendere un testo e individuarne i punti fondamentali
3. procedere in modo analitico e sintetico nel lavoro e nello studio
4. relativizzare e contestualizzare fenomeni ed eventi
5. interpretare fatti e fenomeni ed esprimere giudizi personali
6. documentare adeguatamente il proprio lavoro
7. operare in modo autonomo ed in équipe

## **METODI DIDATTICI**

### **PROGETTAZIONE PER COMPETENZE**

Il Consiglio di Classe ha adottato una metodologia didattica volta ad accrescere il bagaglio culturale degli allievi, a guidarli nella ricerca della soluzione di problemi e nell'evoluzione delle discussioni pur lasciandoli talvolta operare in autonomia. I diversi argomenti sono stati trattati con gradualità, procedendo dai concetti più semplici verso quelli più complessi, per facilitare la comprensione della disciplina in tutte le sue problematiche. La metodologia adottata ha mirato inoltre alla piena integrazione degli allievi, al recupero delle loro lacune, alla valorizzazione delle abilità e al rinforzo dell'interesse per la conoscenza della disciplina.

### **ATTIVITA' DIDATTICHE**

Lo svolgimento delle attività didattiche prevalentemente adottate sono:

- Lezione frontale
- Discussione collettiva
- Lavori di gruppo
- Risoluzione di esercizi di diverso livello di difficoltà
- Proiezioni audiovisive commentate su temi di rilevanza sociale seguite da dibattito

### Valutazione degli apprendimenti

La valutazione nel rispetto di tutti i fattori che concorrono alla sua determinazione, viene espressa utilizzando la seguente corrispondenza tra voto numerico, giudizio sintetico e indicatori.

VOTI	GIUDIZIO	INDICATORI
1-2	Negativo	Mancanza di indicatori
3-4	Gravemente Insufficiente	Ha una conoscenza gravemente lacunosa. Non è in grado di procedere alle applicazioni. Si esprime con un linguaggio scorretto partecipa in modo passivo e disinteressato. Lavora in modo scarso e opportunistico. Non mostra alcun progresso nell'apprendimento
5	Insufficiente	Ha una conoscenza parziale di tipo esclusivamente mnemonico. Sa in genere applicare le conoscenze a situazioni analoghe anche se con qualche errore. Si esprime con un linguaggio impreciso.

		Partecipa in modo poco attivo. Lavora saltuariamente, mostra progresso nell'apprendimento in situazione isolate.
6	Sufficiente	Ha una conoscenza essenziale. Applica le conoscenze in situazioni Analoghe. Si esprime con linguaggio sufficientemente corretto. Partecipa in modo Interessato, ma poco attivo. Lavora con regolarità ma senza approfondire. Mostra qualche progresso nell'apprendimento.
7	Discreto	Ha una conoscenza sicura. Sa applicare le conoscenze in situazioni analoghe in modo autonomo. Si esprime con linguaggio chiaro e corretto. Partecipa in modo attivo. Lavora costantemente. Mostra un progressivo apprendimento.
8	Buono	Ha una conoscenza sicura. Sa applicare le conoscenze in situazioni nuove. Rielabora in modo personale le conoscenze si esprime in modo chiaro e corretto. Partecipa in modo attivo e continuo: Lavora costantemente. Mostra un progressivo apprendimento.
9-10	Ottimo	Ha una conoscenza completa e approfondita. Sa applicare le conoscenze in situazioni nuove. Rielabora in modo personale le conoscenze, dimostrando significative capacità critiche. Si esprime con linguaggio ricco ed appropriato. Partecipa in modo critico e costruttivo. Lavora con costanza autonomia e responsabilità. Mostra un progressivo apprendimento, in molte situazioni quale risultato di lavoro autonomo.

## **Valutazione dei comportamenti**

Il collegio docenti ha predisposto e deliberato i seguenti criteri di valutazione del comportamento degli studenti:

1. Rispetto nei confronti delle persone, degli strumenti di lavoro, degli arredi e in generale degli ambienti di studio e di socializzazione.
2. Rispetto delle idee altrui, con conseguente superamento dei pregiudizi, dell'individualismo e dell'esibizionismo.
3. Autocontrollo sia nella sede scolastica che al di fuori di essa nel caso di attività ed interventi educativi particolari, come viaggi di istruzione, visite guidate, partecipazione ad eventi culturali o sportivi.
4. Frequenza regolare dei corsi.
5. Assolvimento regolare degli impegni di studio.
6. Partecipazione attiva e responsabile alla vita della comunità scolastica nel rispetto delle sue regole.
7. Disponibilità alla collaborazione.

Pertanto si ritiene che sia:

ECCELLENTE (voto 10) OTTIMO (voto 9) o BUONO (voto 8) il comportamento caratterizzato in vario grado dalla presenza di tutti i requisiti.

DISCRETO (voto 7) il comportamento in cui siano riscontrabili in misura più attenuata tutti i requisiti e pur in presenza di note disciplinari per infrazioni di grado lieve o medio.

SUFFICIENTE (voto 6) per tale valutazione sono da considerarsi irrinunciabili i primi tre requisiti e potranno essere presenti note disciplinari per infrazioni di grado più grave.

INSUFFICIENTE (voto 5).

**4. CRITERI PER L'ATTRIBUZIONE DEL CREDITO SCOLASTICO**

Per il corrente anno scolastico, il credito scolastico è attribuito fino ad un massimo di cinquanta punti. I consigli di classe attribuiscono il credito sulla base della tabella di cui all'allegato A al d. lgs 62/2017, nonché delle indicazioni fornite nell'art. 11 della O.M. 65-2022 e procedono a convertire il suddetto credito in cinquantesimi sulla base della tabella 1 di cui all'allegato C alla O.M 65-2022

**Allegati all' O.M. 65/2022 Esami di Stato 2021-2022**

**Allegato A**

(di cui all'articolo 15, comma 2 del D.lgs. 62/2017)

**TABELLA****Attribuzione credito scolastico**

<b>MEDIA DEI VOTI</b>	<b>FASCE DI CREDITO III ANNO</b>	<b>FASCE DI CREDITO IV ANNO</b>	<b>FASCE DI CREDITO V ANNO</b>
$M < 6$	-	-	7-8
$M = 6$	7-8	8-9	9-10
$6 < M \leq 7$	8-9	9-10	10-11
$7 < M \leq 8$	9-10	10-11	11-12
$8 < M \leq 9$	10-11	11-12	12-13
$9 < M \leq 10$	11-12	12-13	14-15

**Allegato C****Tabella 1**  
**Conversione del credito scolastico**  
**complessivo**

<b>Punteggio in base 40</b>	<b>Punteggio in base 50</b>
21	26
22	28
23	29
24	30
25	31
26	33
27	34
28	35
29	36
30	38
31	39
32	40
33	41
34	43
35	44
36	45
37	46
38	48
39	49
40	50

## 5. GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLA PROVA ORALE

## Allegato A Griglia di valutazione della prova orale

La Commissione assegna fino ad un **massimo di venticinque punti**, tenendo a riferimento indicatori, livelli, descrittori e punteggi di seguito indicati.

Indicatori	Livelli	Descrittori	Punti	Punteggio
Acquisizione dei contenuti e dei metodi delle diverse discipline del curricolo, con particolare riferimento a quelle d'indirizzo	I	Non ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline, o li ha acquisiti in modo estremamente frammentario e lacunoso.	0.50 - 1	
	II	Ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline in modo parziale e incompleto, utilizzandoli in modo non sempre appropriato.	1.50 - 3.50	
	III	Ha acquisito i contenuti e utilizza i metodi delle diverse discipline in modo corretto e appropriato.	4 - 4.50	
	IV	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e utilizza in modo consapevole i loro metodi.	5 - 6	
	V	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e approfondita e utilizza con piena padronanza i loro metodi.	6.50 - 7	
Capacità di utilizzare le conoscenze acquisite e di collegarle tra loro	I	Non è in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite o lo fa in modo del tutto inadeguato	0.50 - 1	
	II	È in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite con difficoltà e in modo stentato	1.50 - 3.50	
	III	È in grado di utilizzare correttamente le conoscenze acquisite, istituendo adeguati collegamenti tra le discipline	4 - 4.50	
	IV	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole in una trattazione pluridisciplinare articolata	5 - 5.50	
	V	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole in una trattazione pluridisciplinare ampia e approfondita	6	
Capacità di argomentare in maniera critica e personale, rielaborando i contenuti acquisiti	I	Non è in grado di argomentare in maniera critica e personale, o argomenta in modo superficiale e disorganico	0.50 - 1	
	II	È in grado di formulare argomentazioni critiche e personali solo a tratti e solo in relazione a specifici argomenti	1.50 - 3.50	
	III	È in grado di formulare semplici argomentazioni critiche e personali, con una corretta rielaborazione dei contenuti acquisiti	4 - 4.50	
	IV	È in grado di formulare articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando efficacemente i contenuti acquisiti	5 - 5.50	
	V	È in grado di formulare ampie e articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando con originalità i contenuti acquisiti	6	
Ricchezza e padronanza lessicale e semantica, con specifico riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore, anche in lingua straniera	I	Si esprime in modo scorretto o stentato, utilizzando un lessico inadeguato	0.50	
	II	Si esprime in modo non sempre corretto, utilizzando un lessico, anche di settore, parzialmente adeguato	1	
	III	Si esprime in modo corretto utilizzando un lessico adeguato, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore	1.50	
	IV	Si esprime in modo preciso e accurato utilizzando un lessico, anche tecnico e settoriale, vario e articolato	2 - 2.50	
	V	Si esprime con ricchezza e piena padronanza lessicale e semantica, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore	3	
Capacità di analisi e comprensione della realtà in chiave di cittadinanza attiva a partire dalla riflessione sulle esperienze personali	I	Non è in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze, o lo fa in modo inadeguato	0.50	
	II	È in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze con difficoltà e solo se guidato	1	
	III	È in grado di compiere un'analisi adeguata della realtà sulla base di una corretta riflessione sulle proprie esperienze personali	1.50	
	IV	È in grado di compiere un'analisi precisa della realtà sulla base di una attenta riflessione sulle proprie esperienze personali	2 - 2.50	
	V	È in grado di compiere un'analisi approfondita della realtà sulla base di una riflessione critica e consapevole sulle proprie esperienze personali	3	
<b>Punteggio totale della prova</b>				

Firmato digitalmente da  
 BIANCHI PATRIZIO  
 C=IT

**CONSUNTIVO DELLE ATTIVITÀ DISCIPLINARI**Materia: **ITALIANO**Insegnante: **MARIA VITTORIA STRAULINO**

Testo adottato: Fotocopie, dispense, pagine tratte dal testo: "La mia letteratura"

Ore settimanali: 3

Ore annuali previste: 99

Metodologia:

Lezione frontale	sì	X	no		Lezione interattiva	sì	X	no	
Lavori di gruppo	sì	X	no		Esercitazioni guidate	sì	X	no	
Lavori individuali	sì	X	no		Prove strutturate	sì	X	no	

Supporti didattici:

Biblioteca	sì		no	X	Computer	sì		no	X
Laboratori	sì		no	X	Registratore	sì		no	X
Audiovisivi	sì	X	no		LIM	sì	X	no	

Strumenti di verifica:

Interrogazione	sì	X	no		Prova strutturata	sì	X	no	
Esercitazione	sì	X	no		Relazione	sì	X	no	
Prova pratica	sì		no	X	Problema	sì		no	X

Obiettivi conseguiti:

Comunicare efficacemente	sì	X	no		in parte	
Analizzare nuclei tematici, problemi e processi	sì	X	no		in parte	
Effettuare collegamenti	sì	X	no		in parte	
Compiere operazioni di sintesi	sì	X	no		in parte	
Acquisizione di un metodo di lavoro autonomo	sì	X	no		in parte	
Lavorare in gruppo	sì	X	no		in parte	
Acquisizione di conoscenze specifiche	sì	X	no		in parte	
Leggere criticamente fatti ed eventi	sì	X	no		in parte	
Compiere scelte e prendere decisioni	sì	X	no		in parte	

**CONSUNTIVO DELLE ATTIVITÀ DISCIPLINARI**

Materia: STORIA

Insegnante: MARIA VITTORIA STRAULINO

Materiale utilizzato: **fotocopie, materiale condiviso in LIM, estratti dal libro di testo.**

Ore settimanali: 1

Ore annuali previste: 33

Metodologia:

Lezione frontale	sì	X	no		Lezione interattiva	sì		no	X
Lavori di gruppo	sì	X	no		Esercitazioni guidate	sì	X	no	
Lavori individuali	sì	X	no		Prove strutturate	sì	X	no	

Supporti didattici:

Biblioteca	sì		no	X	Computer	sì		no	X
Laboratori	sì		no	X	Registratore	sì		no	X
Audiovisivi	sì	X	no		LIM	sì	X	no	

Strumenti di verifica:

Interrogazione	sì	X	no		Prova strutturata	sì	X	no	
Esercitazione	sì		no	X	Relazione	sì		no	X
Prova pratica	sì	X	no		Problema	sì		no	X

Obiettivi conseguiti:

Comunicare efficacemente	sì	X	no		in parte	
Analizzare nuclei tematici, problemi e processi	sì	X	no		in parte	
Effettuare collegamenti	sì	X	no		in parte	
Compiere operazioni di sintesi	sì	X	no		in parte	
Acquisizione di un metodo di lavoro autonomo	sì	X	no		in parte	
Lavorare in gruppo	sì	X	no		in parte	
Acquisizione di conoscenze specifiche	sì	X	no		in parte	
Leggere criticamente fatti ed eventi	sì	X	no		in parte	
Compiere scelte e prendere decisioni	sì	X	no		in parte	

**CONSUNTIVO DELLE ATTIVITÀ DISCIPLINARI CLASSE 5ENOGASTRONOMIA- Cucina**

Materia: laboratorio di enogastronomia

Insegnante: Alessandro Zaratti

Testo adottato:

"TECNICHE DI CUCINA E PASTICCERIA" CASA EDITRICE: ALMA

ALTRI STRUMENTI UTILIZZATI: DISPENSE FORNITE DALL'INSEGNANTE, TESTI MULTIMEDIALI E LABORATORIO DI CUCINA.

Ore settimanali: 4            Ore annuali previste:132

Temi generali: le gamme alimentari e come si conservano correttamente gli alimenti; HACCP di base; metodi di cottura generici e specifici; i prodotti ittici (generici); le carni e derivati (genericamente); Gli impasti di base (semplici) ; Le basi di cucina e pasticceria.

Metodologia:

Lezione frontale	sì	x	no		Lezione interattiva	sì	x	no	
Lavori di gruppo	sì	x	no		Esercitazioni guidate	sì	x	no	
Lavori individuali	sì	x	no		Prove strutturate	sì	x	no	
Videolezioni	si		no	x	Materiale didattico in formato elettronico attraverso RE e piattaforma	si		no	x

Supporti didattici:

Biblioteca	sì		no	x	Computer	sì	x	no	
Laboratori	sì		no	x	Piattaforma Office_365	sì		no	x
Audiovisivi	sì	x	no		LIM	sì	x	no	

Strumenti di verifica:

Interrogazione	sì	x	no		Prova strutturata	sì	x	no	
Esercitazione	sì	x	no		Elaborati su Attività	sì	x	no	
Prova pratica	sì		no	x	Test su Forms	sì		no	x
Relazioni	si	x	no						

Obiettivi conseguiti:

Comunicare efficacemente	sì		no		in parte	x
Analizzare nuclei tematici, problemi e processi	sì		no		in parte	x
Effettuare collegamenti	sì		no		in parte	x
Compiere operazioni di sintesi	sì		no		in parte	x
Acquisizione di un metodo di lavoro autonomo	sì		no		in parte	x
Lavorare in gruppo	sì		no		in parte	x
Acquisizione di conoscenze specifiche	sì		no		in parte	x
Leggere criticamente fatti ed eventi	sì		no		in parte	x
Compiere scelte e prendere decisioni	sì		no		in parte	x

**CONSUNTIVO DELLE ATTIVITÀ DISCIPLINARI CLASSE III periodo CC**

Materia: INGLESE

Insegnante: SIMONCELLI MARTINA

Testo adottato: DISPENSE FORNITE DAL DOCENTE

Ore settimanali: 2 Ore annuali previste: 66

Metodologia:

Lezione frontale	sì	X	no		Lezione interattiva	sì		no	X
Lavori di gruppo	sì	X	no		Esercitazioni guidate	sì	X	no	
Lavori individuali	sì	X	no		Prove strutturate	sì	XX	no	
Videolezioni	si		no	X	Materiale didattico in formato elettronico attraverso RE e piattaforma	si		no	X

Supporti didattici:

Biblioteca	sì		no	X	Computer	sì		no	X
Laboratori	sì		no	X	Piattaforma Office_365	sì		no	X
Audiovisivi	sì		no	X	LIM	sì		no	X

Strumenti di verifica:

Interrogazione	sì	X	no		Prova strutturata	sì	X	no	
Esercitazione	sì	X	no		Elaborati su Attività	sì	X	no	
Prova pratica	sì		no	X	Test su Forms	sì		no	X
Relazioni	si	X	no						

Obiettivi conseguiti:

Comunicare efficacemente	sì		no		in parte	X
Analizzare nuclei tematici, problemi e processi	sì		no		in parte	X
Effettuare collegamenti	sì	X	no		in parte	
Compiere operazioni di sintesi	sì	X	no		in parte	
Acquisizione di un metodo di lavoro autonomo	sì		no		in parte	X
Lavorare in gruppo	sì	X	no		in parte	
Acquisizione di conoscenze specifiche	sì		no		in parte	X
Leggere criticamente fatti ed eventi	sì	X	no		in parte	
Compiere scelte e prendere decisioni	sì	X	no		in parte	

**CONSUNTIVO DELLE ATTIVITÀ DISCIPLINARI CLASSE III periodo serale**

Materia: FRANCESE

Insegnante: PAOLETTI FRANCESCO

Testo adottato: DISPENSE FORNITE DAL DOCENTE

Ore settimanali: 2 Ore annuali previste: 66

Metodologia:

Lezione frontale	sì	x	no		Lezione interattiva	sì	x	no	
Lavori di gruppo	sì		no	x	Esercitazioni guidate	sì	x	no	
Lavori individuali	sì	x	no		Prove strutturate	sì	x	no	
Videolezioni	si	x	no		Materiale didattico in formato elettronico attraverso RE e piattaforma	si	x	no	

Supporti didattici:

Biblioteca	sì		no	x	Computer	sì	x	no	
Laboratori	sì	x	no		Piattaforma Office_365	sì	x	no	
Audiovisivi	sì	x	no		LIM	sì	x	no	

Strumenti di verifica:

Interrogazione	sì	x	no		Prova strutturata	sì	x	no	
Esercitazione	sì	x	no		Elaborati su Attività	sì	x	no	
Prova pratica	sì		no	x	Test su Forms	sì		no	x
Relazioni	si		no	x					

Obiettivi conseguiti:

Comunicare efficacemente	sì	x	no		in parte	
Analizzare nuclei tematici, problemi e processi	sì	x	no		in parte	
Effettuare collegamenti	sì	x	no		in parte	
Compiere operazioni di sintesi	sì	x	no		in parte	
Acquisizione di un metodo di lavoro autonomo	sì		no		in parte	x
Lavorare in gruppo	sì	x	no		in parte	
Acquisizione di conoscenze specifiche	sì	x	no		in parte	
Leggere criticamente fatti ed eventi	sì		no		in parte	x
Compiere scelte e prendere decisioni	sì		no		in parte	x

**CONSUNTIVO DELLE ATTIVITÀ DISCIPLINARI CLASSE 5ª- CC**

Materia: MATEMATICA

Insegnante: IANNACCONE VITO

Testo adottato: DISPENSE FORNITE DAL DOCENTE

Ore settimanali: 3      Ore annuali previste: 100

Metodologia:

Lezione frontale	sì	X	no		Lezione interattiva	sì		no	X
Lavori di gruppo	sì		no	X	Esercitazioni guidate	sì	X	no	
Lavori individuali	sì	X	no		Prove strutturate	sì	X	no	
Videolezioni	si		no	X	Materiale didattico in formato elettronico attraverso RE e piattaforma	si		no	X

Supporti didattici:

Biblioteca	sì		no	X	Computer	sì	X	no	
Laboratori	sì		no	X	Piattaforma Office_365	sì		no	X
Audiovisivi	sì	X	no		LIM	sì		no	X

Strumenti di verifica:

Interrogazione	sì	X	no		Prova strutturata	sì	X	no	
Esercitazione	sì	X	no		Elaborati su Attività	sì	X	no	
Prova pratica	sì		no	X	Test su Forms	sì		no	X
Relazioni	si		no	X					

Obiettivi conseguiti:

Comunicare efficacemente	sì		no		in parte	X
Analizzare nuclei tematici, problemi e processi	sì	X	no		in parte	
Effettuare collegamenti	sì	X	no		in parte	
Compiere operazioni di sintesi	sì	X	no		in parte	
Acquisizione di un metodo di lavoro autonomo	sì		no		in parte	X
Lavorare in gruppo	sì		no		in parte	X
Acquisizione di conoscenze specifiche	sì		no		in parte	X
Leggere criticamente fatti ed eventi	sì		no		in parte	X
Compiere scelte e prendere decisioni	sì	X	no		in parte	

**CONSUNTIVO DELLE ATTIVITÀ DISCIPLINARI CLASSE TERZO PERIODO 5ªSC**

Materia: DIRITTO

Insegnante: BOVE LUCIA

Testo adottato: test, dispense fornite dal docente, fotocopie fornite dal docente, schemi/mappe concettuali e internet.

Ore settimanali: 3            Ore annuali previste: 99

Temi generali: *Il mercato turistico, Il marketing, La normativa del settore turistico-ristorativo, Le abitudini alimentari e l'economia del territorio.*

Metodologia:

Lezione frontale	sì	X	no		Lezione interattiva	sì		no	X
Lavori di gruppo	sì	X	no		Esercitazioni guidate	sì	X	no	
Lavori individuali	sì	X	no		Prove strutturate	sì	X	no	
Videolezioni	sì		no	X	Materiale didattico in formato elettronico attraverso RE e piattaforma	sì		no	X

Supporti didattici:

Biblioteca	sì		no	X	Computer	sì	X	no	
Laboratori	sì		no	X	Piattaforma Office_365	sì		no	X
Audiovisivi	sì	X	no		LIM	sì		no	X

Strumenti di verifica:

Interrogazione	sì	X	no		Prova strutturata	sì	X	no	
Esercitazione	sì	X	no		Elaborati su Attività	sì	X	no	
Prova pratica	sì		no	X	Test su Forms	sì		no	X
Relazioni	sì		no	X					

Obiettivi conseguiti:

Comunicare efficacemente	sì		no		in parte	X
Analizzare nuclei tematici, problemi e processi	sì	X	no		in parte	
Effettuare collegamenti	sì	X	no		in parte	
Compiere operazioni di sintesi	sì	X	no		in parte	
Acquisizione di un metodo di lavoro autonomo	sì		no		in parte	X
Lavorare in gruppo	sì		no		in parte	X
Acquisizione di conoscenze specifiche	sì		no		in parte	X
Leggere criticamente fatti ed eventi	sì		no		in parte	X
Compiere scelte e prendere decisioni	sì	X	no		in parte	

**CONSUNTIVO DELLE ATTIVITÀ DISCIPLINARI CLASSE 5. ENOGASTRONOMIA -  
IND. Sezione Carceraria**

Materia: SALA E VENDITA

Insegnante: Alessandro Celletti

Testo adottato: dispense fornite dal docente

Ore settimanali: 4

## Metodologia:

Lezione frontale	sì	X	n o		Lezione interattiva	sì		n o	X
Lavori di gruppo	sì		n o	X	Esercitazioni guidate	sì		n o	X
Lavori individuali	sì	X	n o		Prove strutturate	sì		n o	X
Videolezioni	si		n o	X	Materiale didattico in formato elettronico attraverso RE e piattaforma	si		n o	X

## Supporti didattici:

Biblioteca	sì		n o	X	Computer	sì		n o	X
Laboratori	sì		n o	X	Piattaforma Office_365	sì		n o	X
Audiovisivi	sì		n o	X	LIM	sì	X	n o	

## Strumenti di verifica:

Interrogazione	sì	X	n o		Prova strutturata	sì		n o	X
Esercitazione	sì		n o	X	Elaborati su Attività	sì	X	n o	
Prova pratica	sì		n o	X	Test su Forms	sì		n o	X
Relazioni	si		n o	X					

## Obiettivi conseguiti:

Comunicare efficacemente	sì	X	n o		in parte	
Analizzare nuclei tematici, problemi e processi	sì	X	n o		in parte	

Effettuare collegamenti	sì	X	n o		in parte	
Compiere operazioni di sintesi	sì	X	n o		in parte	
Acquisizione di un metodo di lavoro autonomo	sì	X	n o		in parte	
Lavorare in gruppo	sì	X	n o		in parte	
Acquisizione di conoscenze specifiche	sì	X	n o		in parte	
Leggere criticamente fatti ed eventi	sì	X	n o		in parte	
Compiere scelte e prendere decisioni	sì	X	n o		in parte	

**CONSUNTIVO DELLE ATTIVITÀ DISCIPLINARI CLASSE 5 SCIENZA DEGLI ALIMENTI**

Materia:Scienza degli alimenti

Insegnante:Barbara Giannini

Mappe concettuali e schede fornite dall'insegnante.

Testo adottato: Silvano Rodato. Alimentazione oggi. Volume per il quinto anno.

Casa editrice CLITT

Ore settimanali: 2

Temi generali: Aspetti geografici, storici e culturali dell'alimentazione e della nutrizione. Acqua, alimenti accessori, i cinque gruppi alimentari e loro composizione in macro e micro nutrienti. L'energia ed il fabbisogno energetico. La dieta mediterranea, i modelli alimentari come piramide e myplate. La ripartizione e l'importanza dei cinque pasti. Il diario alimentare. Regimi alimentari e relativi modelli per gravidanza nutrice, individui nelle diverse età della vita, soggetto diabetico, con definizione di picco glicemico, soggetto obeso. Corretto regime nutrizionale e relativi modelli alimentari per individui che praticano sport.

**Metodologia:**

Lezione frontale	sì	x	no		Lezione interattiva	sì	x	no	
Lavori di gruppo	sì	x	no		Esercitazioni guidate	sì		no	x
Lavori individuali	sì	x	no		Prove strutturate	sì	x	no	
Videolezioni	si		no	x	Materiale didattico in formato elettronico attraverso RE e piattaforma	si		no	x

**Supporti didattici:**

Biblioteca	sì		no	x	Computer	sì	x	no	
Laboratori	sì		no	x	Piattaforma Office_365	sì		no	x
Audiovisivi	sì	x	no		LIM	sì	x	no	

**Strumenti di verifica:**

Interrogazione	sì	x	no		Prova strutturata	sì	x	no	
Esercitazione	sì		no	x	Elaborati su Attività	sì	x	no	
Prova pratica	sì		no	x	Test su Forms	sì		no	x
Relazioni	si	x	no						

## Obiettivi conseguiti:

Comunicare efficacemente	sì		no		in parte	x
Analizzare nuclei tematici, problemi e processi	sì		no		in parte	x
Effettuare collegamenti	sì		no		in parte	x
Compiere operazioni di sintesi	sì		no		in parte	x
Acquisizione di un metodo di lavoro autonomo	sì		no		in parte	x
Lavorare in gruppo	sì		no		in parte	x
Acquisizione di conoscenze specifiche	sì		no		in parte	x
Leggere criticamente fatti ed eventi	sì		no		in parte	x
Compiere scelte e prendere decisioni	sì		no		in parte	x

## 7. UNITA' DI APPRENDIMENTO

### EDUCAZIONE CIVICA

ANNO SCOLASTICO 2021/2022

*La legge n.92 del 20 agosto 2019 introduce l'insegnamento dell'educazione civica che contribuisce a formare cittadini responsabili ed attivi e a promuovere la partecipazione piena e consapevole alla vita civica, culturale e sociale delle comunità, nel rispetto delle regole, dei diritti e dei doveri. Mira inoltre a sviluppare nelle istituzioni scolastiche la conoscenza della Costituzione italiana e delle istituzioni dell'Unione Europea, dei principi di legalità, di cittadinanza attiva e digitale, sostenibilità ambientale, salute e benessere della persona.*

*Di conseguenza le scuole sono tenute a prevedere nel curricolo di istituto l'insegnamento trasversale dell'educazione civica, specificandone anche, per ciascun anno scolastico, l'orario che non può essere inferiore a 33 ore annue, da svolgersi nell'ambito del monte orario previsto dagli ordinamenti vigenti.*

*L'insegnamento trasversale della disciplina è oggetto delle valutazioni periodiche e finali. Il docente coordinatore dell'insegnamento formula la proposta di voto espresso in decimi, nello stesso tempo acquisisce le valutazioni e gli elementi conoscitivi dai docenti dei consigli di classe coinvolti nell'insegnamento della disciplina.*

*La trasversalità dell'insegnamento va coniugata con le discipline di studio, per sviluppare processi di interconnessione tra saperi disciplinari ed extra-disciplinari".*

#### OBIETTIVI DA CONSEGUIRE:

- formare cittadini responsabili e attivi
- promuovere la partecipazione piena e consapevole alla vita civica, culturale e sociale delle comunità, nel rispetto delle regole, dei diritti e dei doveri
- sostanziare la condivisione e la promozione dei principi di legalità, cittadinanza attiva e digitale, sostenibilità ambientale, diritto alla salute e al benessere della persona.

#### COMPETENZE E CAPACITA':

*Il percorso formativo si articolerà sotto due aspetti: l'uno di taglio manualistico, con l'uso di un linguaggio specifico al fine di elaborare gli argomenti con approfondimenti, documenti e schemi riepilogativi, l'altro di taglio pratico-operativo, ove si verifica l'apprendimento raggiunto attraverso spunti realistici e di pratica applicazione di quanto appreso.*

#### CONOSCENZE:

##### **La ristorative justice:**

1. Breve storia della giustizia riparativa
2. Le prassi riparative
3. Il panorama europeo
4. Il consuntivo delle applicazioni
5. La compatibilità tra giustizia riparativa e sistemi penali
6. Giustizia riparativa e detenzione
7. Gli elementi che limitano la diffusione della giustizia riparativa
8. Fare riparazione
9. Direttiva 2012/29/UE del Parlamento Europeo
10. Giustizia riparativa in Italia
11. La mediazione penale

**Obiettivi educativi:**

*Potenziare le capacità di costruire e mantenere relazioni corrette tra pari, anche attraverso la valorizzazione delle differenze, riconoscendo e rispettando i ruoli e le funzioni proprie di ognuna delle componenti della società in cui si vive ed opera.*

*Sviluppare competenze ispirate ai valori della responsabilità, della legalità, della partecipazione e della solidarietà.*

*Esercitare i principi di legalità, con competenza e coerenza rispetto al sistema integrato di valori che regolano la vita democratica.*

**DISCIPLINE COINVOLTE**

*Tutte le discipline sono coinvolte nello sviluppo delle varie tematiche.*

*Lo studente al termine del secondo ciclo di istruzione deve:*

- *Conoscere i valori che ispirano gli ordinamenti comunitari e internazionali, in tema di giustizia riparativa.*
- *Essere consapevoli del valore e delle regole della vita democratica anche attraverso l'approfondimento degli elementi fondamentali del diritto che la regolano.*
- *Cogliere la complessità dei problemi esistenziali, morali, politici, sociali, economici e scientifici e formulare risposte personali argomentate.*
- *Adottare i comportamenti più adeguati alla tutela della sicurezza propria, degli altri e dell'ambiente in cui si vive.*
- *Perseguire con ogni mezzo e in ogni contesto il principio di legalità e di solidarietà dell'azione individuale e sociale, promuovendo principi, valori e abiti di contrasto alla criminalità organizzata e alle mafie.*

**METODI E STRUMENTI DI LAVORO**

*Strumenti essenziali di lavoro sono la costante consultazione di materiali legislativi italiani e comunitari Costituzione, nonché gli strumenti informatici a disposizione dei discenti; la trasversalità tra le discipline coinvolte.*

**REALIZZAZIONE**

*Le attività si realizzeranno per l'intero anno scolastico ed avranno una durata complessiva di 33 ore distribuite come nello schema delle attività che segue.*

**VERIFICA E VALUTAZIONE**

*In sede di valutazione il docente coordinatore dell'insegnamento formula la proposta di valutazione espresso in un voto in decimi nella disciplina. Educazione Civica, acquisendo elementi conoscitivi dai componenti del C.d.C. e concordemente con gli stessi. La valutazione di ogni docente avviene al termine del percorso con griglia di valutazione che terrà conto dell'atteggiamento e dell'impegno degli alunni, della capacità di collaborazione degli altri, della chiarezza espositiva, delle capacità organizzative e del rispetto delle consegne*

**RUBRICA PER LA VALUTAZIONE DELLE UNITA' DI APPRENDIMENTO**

VOTAZIONE	5	6	7-8	9-10
LIVELLO	PARZIALE	SUFFICIENTE	BUONO	ECCELLENTE
<b>DESCRIZIONE COMPORTEMENTI OSSERVATI</b>	Con sollecitazioni, dietro precise istruzioni e supervisione, svolge i compiti affidati. Con il controllo del docente, rispetta i tempi del lavoro. Sollecitato, porta il proprio contributo. Dispone del materiale e lo mette a disposizione del gruppo.	Con istruzioni e supervisione del docente, svolge i compiti affidati. Con il supporto dei compagni, rispetta i tempi del lavoro; rispetta le regole del gruppo. Partecipa alla discussione portando alcuni contributi. Chiede aiuto se è in difficoltà. Mette a disposizione del gruppo materiali.	Svolge in autonomia i compiti affidati, con cura e precisione. Rispetta le regole, i tempi del lavoro ed è in grado di controllarli. Partecipa attivamente alle discussioni, portando contributi personali. Chiede aiuto se ha bisogno ed aiuta i compagni. Mette a disposizione del gruppo materiali e informazioni. Sa realizzare semplici pianificazioni e procedure.	Svolge in autonomia i compiti affidati, con cura e precisione, dando, all'occorrenza, anche istruzioni ad altri. Rispetta le regole, i tempi del lavoro e sa controllarli. Avvia e partecipa alle discussioni, portando contributi originali e individuando soluzioni nuove. Aiuta i compagni, offre suggerimenti, spiega. Mette a punto compiti, semplici progetti, pianificazioni e procedure.

**GRIGLIA PER LA VALUTAZIONE DELLE UNITA' DIDATTICHE**

INDICATORI	DESCRITTORI	PUNTEGGI
CONSAPEVOLEZZA RIFLESSIVA E CRITICA RISPETTO ALLE PROBLEMATICHE DI EDUCAZIONE CIVICA	Riflette su ciò che ha imparato e sul proprio lavoro cogliendo appieno il processo personale svolto, che affronta in modo particolarmente critico	10-9

	Riflette su ciò che ha imparato e sul proprio lavoro cogliendo il processo personale di lavoro svolto, che affronta in modo critico	8-7
	Coglie gli aspetti essenziali di ciò che ha imparato e del proprio lavoro e mostra un certo senso critico	6
	Presenta un atteggiamento operativo e indica solo preferenze emotive (mi piace, non mi piace)	5-4
AUTOVALUTAZIONE DEL PROPRIO METODO DI LAVORO NELL'APPROCCIO ALLA DISCIPLINA DI EDUCAZIONE CIVICA	L'allievo dimostra di procedere con una costante attenzione valutativa del proprio lavoro e mira al suo miglioramento continuativo	10-9
	L'allievo è in grado di valutare correttamente il proprio lavoro e di intervenire per le necessarie correzioni	8-7
	L'allievo svolge in maniera minimale la valutazione del suo lavoro e gli interventi di correzione	6
	La valutazione del lavoro avviene in modo lacunoso	5-4
CAPACITA' DI COGLIERE LE PROBLEMATICHE AFFERENTI ALL'EDUCAZIONE CIVICA	È dotato di una capacità eccellente di cogliere i processi culturali, scientifici e tecnologici che sottostanno al lavoro svolto	10-9
	È in grado di cogliere in modo soddisfacente i processi culturali, scientifici e tecnologici che sottostanno al lavoro svolto	8-7
	Coglie i processi culturali, scientifici e tecnologici essenziali che sottostanno al lavoro svolto	6
	Individua in modo lacunoso i processi sottostanti al lavoro svolto	5-4
CREATIVITA' NELL'INDIVIDUAZIONE DI SOLUZIONI E STRATEGIE AFFERENTI ALL'OBBIETTIVO DISCIPLINARE DELL'EDUCAZIONE CIVICA	Elabora nuove connessioni tra pensieri e oggetti, innova in modo personale il processo di lavoro, realizza produzioni originali	10-9
	Trova qualche nuova connessione tra pensieri e oggetti e apporta qualche contributo personale al processo di lavoro, realizza produzioni abbastanza originali	8-7
	L'allievo propone connessioni consuete tra pensieri e problematiche disciplinari, dà scarsi contributi personali e originali al processo di lavoro e nel prodotto	6
	L'allievo non esprime nel processo di lavoro alcun elemento di creatività	5-4
AUTONOMIA NEL METODO DI LAVORO RELATIVO ALLE COMPETENZE DI EDUCAZIONE CIVICA	È completamente autonomo nello svolgere il compito, nella scelta degli strumenti e/o delle informazioni, anche in situazioni nuove e problematiche. È di supporto agli altri in tutte le situazioni	10-9
	È autonomo nello svolgere il compito, nella scelta degli strumenti e/o delle informazioni. È di supporto agli altri	8-7
	Ha un'autonomia limitata nello svolgere il compito, nella scelta degli strumenti e/o delle informazioni e abbisogna spesso di spiegazioni integrative e di guida	6
	Non è autonomo nello svolgere il compito, nella scelta degli strumenti e/o delle informazioni e procede, con fatica, solo se supportato	5-4

## **8. Allegati:**

Allegato n. 1: programmi delle singole discipline

Allegato n. 2: simulazione prima prova

Allegato n. 3: simulazione seconda prova

**All. 1**

## **RELAZIONE FINALE DEL DOCENTE**

Prof. **ssa Straulino Maria Vittoria**

Materia: **Lingua italiana**

Classe e indirizzo **III periodo, corso serale**

Anno Scolastico **2021/2022**

**Libri di testo in uso:** Dispense fornite dall'insegnante, PowerPoint, prodotti audiovisivi.

Il secondo Ottocento: la narrativa

Il romanzo del secondo Ottocento in Italia.

L'età del Positivismo.

La poetica del realismo. Il rapporto tra Verismo e Naturalismo.

Giovanni Verga: la vita le opere, il pensiero.

Il ciclo dei "Vinti": I Malavoglia

Novella: Rosso Malpelo

I poeti "maledetti" e la poetica del Simbolismo.

C. Baudelaire: L'albatro.

Il Decadentismo.

Giovanni Pascoli: vita e opere, Il pensiero e la poetica: Il fanciullino.

Da Myricae: X Agosto

Da i Canti di Castelvecchio: Il gelsomino notturno

Gabriele D'Annunzio: vita e opere.

La narrativa: Il piacere: estetismo ed edonismo.

Luigi Pirandello: vita , opera, poetica

Novella: Il treno ha fischiato

Romanzo: Il fu Mattia Pascal

Italo Svevo: vita, opere e poetica

Romanzo: La coscienza di Zeno

L'Ermetismo: Caratteristiche generali

Ungaretti: Soldati

Saba: Goal

Dante: La divina commedia

### **1. COMPETENZE:**

Usare la lingua italiana per i diversi scopi comunicativi e utilizzare il linguaggio settoriale relativo al percorso di studio, per interagire in diversi ambiti e contesti professionali. Utilizzare adeguatamente le tecniche e gli strumenti espressivi per descrivere e presentare le tematiche settoriali oggetto di studio. Stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali nazionali e internazionali in una prospettiva interculturale.

### **2. ABILITÀ**

Esprimersi in maniera adeguata su argomenti di studio o di lavoro. Interagire in brevi conversazioni sugli argomenti svolti utilizzando il lessico del settore. Comprendere testi orali e scritti riguardanti argomenti noti di studio e lavoro cogliendone le idee principali e gli elementi di dettaglio. Produrre testi scritti e orali riguardanti gli argomenti svolti. Utilizzare il lessico del settore enogastronomico. Riconoscere la dimensione culturale della lingua ai fini del confronto e della comunicazione interculturale.

### **3. METODOLOGIE**

Lezione frontale

Lezione dialogata

Lecture in classe

Analisi e commenti dei testi

Riflessioni sulle tematiche proposte per l'elaborazione di testi espositivo-argomentativi

Appunti

### **4. MATERIALI DIDATTICI**

Dispense fornite di volta in volta dall'insegnante, tecnologie audiovisive e multimediali, PowerPoint.

### **5. TIPOLOGIE E DELLE PROVE DI VERIFICA UTILIZZATE**

Verifiche scritte e verifiche orali.

Velletri, 07/05/2021

Prof. ssa Straulino Maria Vittoria

## RELAZIONE FINALE DEL DOCENTE

Prof. ssa Straulino Maria Vittoria

Materia: **Storia**

Classe e indirizzo **III periodo, corso serale**

Anno Scolastico **2021/2022**

**Libri di testo in uso:** Dispense fornite dall'insegnante, PowerPoint, prodotti audiovisivi.

Il primo Novecento:

- La “Belle époque”;
- L'Italia giolittiana: caratteri generali.

La prima guerra mondiale:

- Lo scoppio della guerra e l'intervento italiano
- Lo svolgimento del conflitto e la vittoria dell'Intesa
- Caratteri generali delle rivoluzioni russe

I regimi totalitari.

- Il fascismo al potere.
- L'ascesa del nazismo.

La seconda guerra mondiale:

- Verso la guerra: l'avanzata nazifascista in Europa.
- La guerra mondiale.
- La Resistenza , la controffensiva alleata e la Repubblica di Salò.
- Il crollo della Germania: la fine della guerra.

Il secondo dopo guerra

### 1. COMPETENZE:

Stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali nazionali e internazionali in una prospettiva interculturale. Saper collocare nel contesto storico la produzione, la circolazione e la fruizione del testo letterario.

### 2. METODOLOGIE

Lezione frontale

Lezione dialogata

Lecture in classe

Analisi e commenti dei testi

Riflessioni sulle tematiche proposte per l'elaborazione di testi espositivo-argomentativi

Appunti

### **3. MATERIALI DIDATTICI**

Dispense fornite di volta in volta dall'insegnante, tecnologie audiovisive e multimediali, PowerPoint.

### **4. TIPOLOGIE E DELLE PROVE DI VERIFICA UTILIZZATE**

Verifiche scritte e verifiche orali.

Velletri, 07/05/2022

Prof. ssa Straulino Maria Vittoria

**Programma di Cucina – A.S. 2021-22**  
**Sezione carceraria**

**DOCENTE: Prof. Zaratti Alessandro**

**LIBRO DI TESTO: DISPENSE FORNITE DALL'INSEGNANTE, TESTI MULTIMEDIALI.**

<i>Sicurezza e salute nei luoghi di lavoro</i>
<i>HACCP</i>
<i>Gli stili di cucina</i>
<i>La carne</i>
<i>I prodotti ittici</i>
<i>I metodi di cottura</i>
<i>La pasticceria</i>
<i>La ristorazione commerciale e collettiva</i>
<i>Il menu</i>
<i>Catering e banqueting</i>
<i>La conservazione degli alimenti e lo spreco alimentare.</i>
<i>Le gamme dei prodotti e I nuovi alimenti</i>

<b>ABILITA'DISCIPLINARI</b>	<b>COMPETENZE</b>
Conoscenza delle norme riguardanti la sicurezza nei luoghi di lavoro	Saper applicare le norme durante il lavoro
Conoscenza delle norme igienico sanitarie HACCP	Saper applicare le norme prima, durante e dopo il lavoro.
Conoscenza delle varie tipologie di carne	Saper distinguere le diverse tipologie di carne, saper cuocere e conservare la carne
Conoscenza dei prodotti ittici	Saper riconoscere le varie tipologie di prodotti Ittici: pesci, crostacei e molluschi saper riconoscere un pesce fresco e saper cuocere e conservare il pesce.
Conoscenza dei vari metodi e tecniche di cottura	Saper distinguere le cotture a seconda della tipologia di alimento da cuocere.
Conoscenza della Pasticceria	Saper realizzare le preparazioni più importanti della pasticceria
Conoscenza della Ristorazione	Saper distinguere le diverse tipologie di ristorazione
Conoscenza del menu	Saper realizzare un menu

Conoscenza dei principali stili di ristorazione, del catering e del banqueting	Saper distinguere un catering da un banqueting
Sapere I principali metodi di conservazione	Saper conservare gli alimenti.
Conoscenza delle gamme alimentari e dei nuovi prodotti	Saper distinguere I prodotti a marchio

**Velletri lì, 13 Maggio 2022**

**Il Docente  
Zaratti Alessandro**

## **Programma di Inglese – A.S. 2021-22**

Classe III periodo sezione carceraria

DOCENTE: Martina Simoncelli

LIBRO DI TESTO: Dispense fornite dalla docente

ARGOMENTI SVOLTI:

- Present simple dei verbi (forma affermativa, negativa e interrogativa)
- Present simple del verbo to be (forma affermativa, negativa e interrogativa)
- Present continuous dei verbi (forma affermativa, negativa e interrogativa)
- La struttura della frase
- Gli aggettivi
- Past simple del verbo to be
- Past simple dei verbi (forma affermativa, negativa e interrogativa)
- Genitivo sassone
- Must/Have to e Mustn't/Don't have to
- Present Perfect
- Phrasal verbs
- The food pyramid
- Food and health
- The different way of eating in the world
- Junk food and the problem of obesity in the USA

Velletri, lì 13 Maggio 2022

Il Docente  
MARTINA SIMONCELLI

## **RELAZIONE FINALE DEL DOCENTE**

### **Programma di Francese – A.S. 2021/22**

Classe III periodo sezione carceraria

DOCENTE: Prof. Paoletti Francesco

LIBRO DI TESTO: Dispense fornite dal docente

#### ARGOMENTI:

I numeri

Il presente indicativo

HACCP

Les 7 principes

Les aliments

Les boissons

la reception et le controle de la marchandise

la gestion des stocks

les controles qualitatif et quantitatif

L'hygiene preventive

les methodes de conservation

securite sur le lieu de travail

La tenue du personnel de cuisine

Les specialités typiques français

sante et securite

le regime mediterraneen

les caracteristiques de la diete et le rapport entre cuisine et sante

La pyramide alimentaire

Cuisine et tourisme

A chaque pays son plat

A chaque région son plat

La cuisine ethnique

Le paradoxe français

Velletri li, 13 Maggio 2022

Il Docente

PAOLETTI FRANCESCO

## **PROGRAMMA DI MATEMATICA A.S. 2021/2022**

**Prof. Iannaccone Vito**

### **Richiami.**

- Insiemi: concetto di insieme, rappresentazione di un insieme, sottoinsiemi e operazioni con gli insiemi.
- Introduzione ai concetti di potenza e di radice quadrata.
- Potenze di numeri naturali e potenze di numeri interi. Proprietà delle potenze. Le frazioni. Somma di frazioni e minimo comune multiplo.
- Elementi di geometria piana: figure geometriche principali. Il triangolo: Teorema di Pitagora.
- Proporzioni e percentuali. Concetti di base e applicazioni reali

### **Piano cartesiano**

- Quadranti, assi, ascisse, ordinate, coordinate.
- Segni dei quadranti
- Coordinate del piano
- Distanza tra due punti del piano.

### **Insieme R**

- Insiemi di numeri reali: intervalli limitati ed illimitati
- Intorno completo di un punto
- Intorno di  $\pm\infty$

### **Equazione della retta nel piano cartesiano.**

- Forma esplicita e forma implicita. Studio del relativo grafico
- Equazione di una retta passante per due punti.

### **Introduzione alle coniche.**

- Concetti e costruzione delle coniche.
- Circonferenza ed equazione della circonferenza (canonica e cartesiana). Coordinate del centro e determinazione del raggio sul piano cartesiano

### **Disequazioni lineari.**

- Disequazioni algebriche grafico ed intervalli.
- Principio di equivalenza.
- Metodo di risoluzione di una disequazione di primo grado

### **Funzione reale di una variabile reale**

- Definizione di funzione. Dominio e codominio.
- Equazione della retta e della parabola come esempi di funzioni. Riconoscere da un grafico se una curva rappresenta o meno una funzione.
- Funzione crescente e decrescente.
- Funzioni algebriche: le funzioni razionali intere e fratte. Dominio, Intersezioni con gli assi cartesiani, segno di una funzione razionale.

### **Matematica ed economia**

Le leggi della domanda e dell'offerta. Grafici e formazione del prezzo

**Elementi di matematica finanziaria**

Capitale,

Interesse semplice ed interesse composto,

Montante ad interesse semplice e ad interesse composto

Educazione civica.

N. ore: 3

- Introduzione alla statistica: popolazione e unità statistiche.
- Le fasi statistiche in dettaglio: rilevazione dati, elaborazione dati, interpretazione dati e pubblicazione.
- Rappresentazione di un'indagine statistica. Tipologie di grafici: cartesiano, istogramma e grafico a torta.
- Valore medio. Frequenza assoluta e relativa. Casi reali ed esempi

Velletri, 13 maggio 2022

Docente

Iannaccone Vito

**Programma di sala – A.S. 2021-22**  
**Sezione carceraria**

**DOCENTE: Prof. Celletti Alessandro**

**LIBRO DI TESTO: DISPENSE FORNITE DALL’INSEGNANTE, TESTI MULTIMEDIALI.**

<p>Il vino e le fasi della vinificazione                  Il cacao storia e produzione                  Il caffè storia e produzione                  La distillazione                  Le categorie dei distillati                  I cocktails                  Tecniche di miscelazione                  I marchi alimentari</p> <p>Educazione civica:                  Giustizia riparativa                  La condotta del personale di sala</p>
--

<b>ABILITA’DISCIPLINARI</b>	<b>COMPETENZE</b>
<p>Conoscenza dei prodotti trattati</p>	<p>Saper distinguere le caratteristiche più importanti dei vari lavori trattati</p>

Velletri li, 13 Maggio 2022

**Il Docente**  
**Celletti Alessandro**

## SCIENZA DEGLI ALIMENTI – A.S. 2021-22

## Sezione carceraria

DOCENTE: Prof.ssa Barbara Giannini

LIBRO DI TESTO: Dispense dell'insegnante. Alcune dispense sono state supportate da integrazioni estrapolate dal testo "Alimentazione oggi"(S. Rodato). Casa editrice CLITT

Funzione dei carboidrati ,delle proteine e dei lipidi
Storia dell'alimentazione.I nuovi prodotti alimentari
Turismo enogastronomico:Spagna,Portogallo,Francia,Marocco e Cina
Proprietà chimico-fisiche ed alimentari dell'acqua
Gli alimenti accessori
Concetti fondamentali di dieta,alimentazione e fabbisogno energetico.I LARN
I cinque gruppi degli alimenti
La dieta mediterranea e la piramide alimentare.Ripartizione ed importanza dei cinque pasti.Il diario alimentare
Alimentazione nelle diverse età della vita.Alimentazione in gravidanza.Alimentazione della nutrice
Obesità:Cause, effetti ,patologie e regimi alimentari connessi. Il diabete ed il picco glicemico
L'alimentazione dello sportivo
Le contaminazioni alimentari: contaminazioni fisiche, contaminazioni biologiche e contaminazioni chimiche.

ABILITA' DISCIPLINARI	COMPETENZE
Conoscenza delle più importanti macromolecole dell'organismo e delle loro fonti principali	Saper riconoscere in maniera sommaria la composizione chimica degli alimenti
Conoscenza del percorso evolutivo dell'alimentazione umana dalla preistoria ai giorni nostri.	Saper individuare un dato alimento nel periodo storico e nel luogo geografico di pertinenza.
Conoscere le tradizioni culturali ed alimentari di paesi europei ed extraeuropei	Saper riconoscere l'alimentazione come aspetto peculiare di una determinata cultura
Conoscere le proprietà chimico-fisico-alimentari dell'acqua	Saper leggere un'etichetta contenente la composizione chimica dell'acqua, in relazione ad un regime alimentare corretta
Conoscere le proprietà nutrizionali di alimenti accessori come cacao,caffè,succhi di frutta e bibite	Saper valutare un consumo corretto degli alimenti accessori

Conoscere i concetti di Alimentazione, nutrizione, dieta e fabbisogno energetico nonché di LARN	Saper distinguere i concetti di alimentazione e nutrizione e riconoscere l'importanza di seguire le indicazioni dei LARN
Conoscere i cinque gruppi degli alimenti ed i principali macro e micro nutrienti che vi sono contenuti	Saper riferire l'alimento al singolo gruppo in relazione alla sua composizione chimica
Conoscere l'importanza della dieta mediterranea e l'evoluzione dei modelli alimentari come la piramide alimentare ed il my plate. L'importanza dei cinque pasti.	Saper costruire una piramide alimentare in base al proprio territorio ed alla stagionalità. Saper costruire un diario alimentare bilanciato dal punto di vista nutrizionale
Conoscere i regimi alimentari consigliati per la donna in gravidanza, la nutrice e gli individui nelle diverse fasi della vita	Saper costruire delle piramidi alimentari specifiche per la donna in gravidanza, la nutrice e gli individui nei diversi periodi della vita
Conoscere cause e conseguenze dell'obesità e le patologie ad essa collegate. Conoscere i due tipi di diabete ed il meccanismo d'azione del picco glicemico e della produzione di insulina	Saper costruire delle piramidi alimentari per il soggetto obeso, diabetico e o con predisposizione alle patologie da dismetabolismo
Conoscere le principali caratteristiche del regime alimentare consigliato alla persona sportiva	Saper costruire una piramide alimentare riferita al regime alimentare consigliato alla persona sportiva

Velletri li, 13 Maggio 2022

La docente  
Barbara Giannini

**Programmazione didattica**  
**TERZO PERIODO –sez. carceraria**

ANNO SCOLASTICO 2021/2022

DISCIPLINA: DIRITTO

DOCENTE: Bove Lucia

QUADRO ORARIO: N. ore 3

Libro di testo: testi, dispense fornite dal docente, fotocopie fornite dal docente, schemi/mappe concettuali.

**FINALITÀ DELLA DISCIPLINA**

La programmazione dei saperi per competenze, articolati in “abilità/capacità” e “conoscenze”, segue il sistema previsto dal quadro europeo delle qualifiche. L’asse Storico-Sociale, di cui fa parte la disciplina, ha come obiettivo quello di riconoscere l’esistenza di un insieme di regole nel contesto sociale ed il loro significato rispetto a sé e rispetto agli altri. Cogliere il fondamento delle norme giuridiche ed essere consapevoli delle responsabilità e delle conseguenze. Riconoscere le norme relative ai principali scambi commerciali. Interpretare ed elaborare i dati dei principali documenti utilizzati negli scambi commerciali. Riconoscere le caratteristiche aziendali del sistema “socio-economico” per orientarsi nel tessuto produttivo del territorio. Saper fare collegamenti logici tra i vari settori produttivi. Individuare e distinguere le tipologie di azienda, la struttura elementare e la funzione economica relativa. Riconoscere ed interpretare gli aspetti giuridici delle imprese. Individuare e distinguere le forme giuridiche delle imprese.

La competenza digitale arricchisce le possibilità di accesso ai saperi, consente la realizzazione di percorsi individuali di apprendimento, la comunicazione interattiva e la personale espressione creativa.

<b><i>“Il mercato turistico “</i></b>		
Conoscenze	Abilità	Competenze attivate
Caratteristiche e dinamiche del mercato turistico nazionale e internazionale. Normativa di settore.	Identificare le caratteristiche del mercato turistico Analizzare il mercato turistico e interpretarne le dinamiche Individuare le risorse per promuovere e potenziare il turismo integrato Individuare la normativa internazionale e comunitaria di riferimento per il funzionamento dell’impresa turistica	Redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni professionali. Adeguare la produzione e la vendita dei servizi di accoglienza e ospitalità in relazione alle richieste dei mercati e della clientela.
<b><i>2“Il marketing “</i></b>		
Conoscenze	Abilità	Competenze attivate
Tecniche di marketing turistico. Tecniche di web marketing.	Utilizzare tecniche di marketing con particolare attenzione agli strumenti digitali. Analizzare il mercato turistico e interpretarne le dinamiche. Individuare le risorse per promuovere il turismo integrato Distinguere le caratteristiche del mercato turistico.	Utilizzare le nuove tecnologie nell’ambito della produzione, erogazione, gestione del servizio, della comunicazione, della vendita e del marketing di settore. Interpretare la richiesta e lo sviluppo dei mercati. Individuare le strategie appropriate per la soluzione dei problemi. Adeguare la produzione e la vendita dei servizi di accoglienza e ospitalità in relazione alle richieste dei mercati e della clientela.
<b><i>“La normativa del settore turistico-ristorativo “</i></b>		
Conoscenze	Abilità	Competenze attivate

<p>Normativa relativa alla costituzione dell'impresa, alla sicurezza del lavoro e del luogo di lavoro, all'igiene ambientale e alla tracciabilità dei prodotti. Normativa di tutela della privacy. Norme volontarie ISO 9000. I contratti di lavoro e le tutele. I principali contratti delle imprese turistico-ristorative</p>	<p>Comprendere il valore del lavoro. Distinguere le diverse tipologie di contratti di lavoro. Riconoscere diritti e doveri relativi al rapporto di lavoro. Riconoscere la struttura organizzativa dell'impresa turistica. Applicare le principali norme di sicurezza nei laboratori professionali.</p>	<p>Utilizzare il linguaggio giuridico e applicare la normativa nei contesti di riferimento, con particolare attenzione alle norme di sicurezza, alle certificazioni obbligatorie e volontarie. Individuare norme e procedure relative a provenienza, produzione e conservazione del prodotto. Individuare norme e procedure per la tracciabilità dei prodotti. Individuare la normativa internazionale/comunitaria di riferimento per il funzionamento dell'impresa turistica.</p>
<b>“MODULO E – Le abitudini alimentari e l'economia del territorio “</b>		
Conoscenze	Abilità	Competenze attivate
<p>Abitudini alimentari ed economia del territorio. Normativa del settore. Prodotti a chilometro zero.</p>	<p>Analizzare i fattori economici territoriali che incidono sulle abitudini alimentari. Individuare norme e procedure relative a provenienza, produzione e conservazione del prodotto. Individuare i prodotti a chilometro zero come strumento di marketing.</p>	<p>Adeguare la produzione e la vendita dei servizi di accoglienza e ospitalità in relazione alle richieste dei mercati e della clientela. Operare nel sistema produttivo promuovendo le tradizioni locali Interpretare lo sviluppo delle filiere enogastronomiche per adeguare la produzione e la vendita in relazione alla richiesta dei mercati e della clientela.</p>
<b>EDUCAZIONE CIVICA</b>		
<b>giustizia riparativa</b>		

METODOLOGIE			
X	Lezione frontale <i>(presentazione di contenuti e dimostrazioni logiche)</i>	X	Cooperative learning <i>(lavoro collettivo guidato o autonomo)</i>
X	Lezione interattiva <i>(discussioni sui libri o a tema, interrogazioni collettive)</i>	X	Problem solving <i>(definizione collettiva)</i>
X	Lezione multimediale <i>(utilizzo della LIM, di PPT, di audio video)</i>		Attività laboratoriali <i>(esperienza individuale o di gruppo)</i>
	Lezione / applicazione	X	Esercitazioni pratiche

## All. 2

### Simulazione prima prova

TIPOLOGIA A

PASCOLI-NEBBIA

Nascondi le cose lontane,  
tu nebbia impalpabile e scialba,  
tu fumo che ancora rampolli,  
su l'alba,  
da' lampi notturni e da' crolli 5  
d'aeree frane!

Nascondi le cose lontane,  
nascondimi quello ch'è morto!  
Ch'io veda soltanto la siepe  
dell'orto, 10  
la mura ch'ha piene le crepe  
di valeriane.

Nascondi le cose lontane:  
le cose son ebbre di pianto!  
Ch'io veda i due peschi, i due meli, 15  
soltanto,  
che danno i soavi lor mieli  
pel nero mio pane.

Nascondi le cose lontane  
che vogliono ch'ami e che vada! 20  
Ch'io veda là solo quel bianco  
di strada,  
che un giorno ho da fare tra stanco  
don don di campane...

Nascondi le cose lontane, 25  
nascondile, involale al volo  
del cuore! Ch'io veda il cipresso  
là, solo,  
qui, solo quest'orto, cui presso  
sonneccia il mio cane. 30

## COMPRESIONE E ANALISI

1. Riassumi il contenuto della poesia.
2. Qual è la collocazione dell'io lirico secondo quanto emerge dalla lettura del componimento?
3. Di quali elementi si compone lo scenario evocato dal poeta? In quale ordine vengono presentati?
4. Individua il valore simbolico di ogni elemento della lirica: quale atteggiamento verso la vita traspare da questa serie di simbologie?
5. Rintraccia e analizza i procedimenti fonici (allitterazioni e onomatopee) e analogici.
6. Le due realtà, quella interna e quella esterna, sono rese sul piano lessicale in modi fra loro diversi: quali sono le caratteristiche dell'una e dell'altra?

**INTERPRETAZIONE** Che rapporto lega le immagini della «sieve» e dell'«orto» con quella, tanto ricorrente nella poesia pascoliana, del «nido»? Prova a istituire un confronto con altri testi dell'autore incentrati su questo tema. Prendi in considerazione tutti gli elementi del testo che ritieni significativi ed elabora un discorso coerente e organizzato.

## PROPOSTA A2

### Italo Svevo Preambolo

Da *La coscienza di Zenò*, cap. II

Vedere la mia infanzia? Più di dieci lustri<sup>1</sup> me ne separano e i miei occhi presbiti<sup>2</sup> forse potrebbero arrivarci se la luce che ancora ne riverbera non fosse tagliata da ostacoli d'ogni genere, vere alte montagne: i miei anni e qualche mia ora.

Il dottore mi raccomandò di non ostinarmi a guardare tanto lontano. Anche le cose recenti sono preziose per essi<sup>3</sup> e sopra tutto le immaginazioni e i sogni della notte prima. Ma un po' d'ordine pur dovrebb'esserci e per poter cominciare *ab ovo*<sup>4</sup>, appena abbandonato il dottore che di questi giorni e per lungo tempo lascia Trieste, solo per facilitargli il compito, comperai e lessi un trattato di psico-analisi. Non è difficile d'intenderlo, ma molto noioso.

Dopo pranzato, sdraiato comodamente su una poltrona Club<sup>5</sup>, ho la matita e un pezzo di carta in mano. La mia fronte è spianata perché dalla mia mente eliminai ogni sforzo. Il mio pensiero mi appare isolato da me. Io lo vedo. S'alza, s'abbassa... ma è la sua sola attività. Per ricordargli ch'esso è il pensiero e che sarebbe suo compito di manifestarsi, afferro la matita. Ecco che la mia fronte si corruga perché ogni parola è composta di tante lettere e il presente imperioso risorge ed offusca il passato.

leri avevo tentato il massimo abbandono. L'esperimento finì nel sonno più profondo e non ne ebbi altro risultato che un grande ristoro e la curiosa sensazione di aver visto durante quel sonno qualche cosa d'importante. Ma era dimenticata, perduta per sempre. Mercé la matita<sup>6</sup> che ho in mano, resto desto, oggi. Vedo, intravvedo delle immagini bizzarre che non possono avere nessuna relazione col mio passato: una locomotiva che sbuffa su una salita trascinando delle innumerevoli vetture; chissà donde venga e dove vada e perché sia ora capitata qui!

Nel dormiveglia ricordo che il mio testo asserisce che con questo sistema si può arrivare a ricordare la prima infanzia, quella in fasce. Subito vedo un bambino in fasce, ma perché dovrei essere io quello? Non mi somiglia affatto e credo sia invece quello nato poche settimane or sono a mia cognata e che ci fu fatto vedere quale un miracolo perché ha emanato piccole e gli occhi tanto grandi. Povero bambino! Altro che ricordare la mia infanzia! Io non trovo neppure la via di avvisare te, che vivi ora la tua, dell'importanza di ricordarla a vantaggio della tua intelligenza e della tua salute. Quando arriverai a sapere che sarebbe bene tu sapessi mandare a mente la tua vita, anche quella tanta parte di essa che ti ripugnerà? E intanto, inconscio<sup>7</sup>, vai investigando il tuo piccolo organismo alla ricerca del piacere e le tue scoperte deliziose ti avvieranno al dolore e alla malattia cui sarai spinto anche da coloro che non lo vorrebbero<sup>8</sup>. Come fare? È impossibile tutelare la tua culla. Nel tuo seno –fantolino!<sup>9</sup>– si fa una combinazione misteriosa. Ogni minuto che passa vi getta un reagente. Troppe probabilità di malattia vi sono per te, perché non tutti i tuoi minuti possono essere puri. E poi –fantolino! – sei consanguineo di persone che io conosco. I minuti che passano o rapiscono o anche essere puri, ma, certo, tali non furono tutti i secoli che ti prepararono.

Eccomi ben lontano dalle immagini che precorrono il sonno. Ritenterò domani.

1. **Dieci lustri:** *cinquant'anni* (illustrato è un periodo di cinque anni).
2. **presbiteri:** la presbiopia è un disturbo della vista che si verifica solitamente nelle persone anziane, a causa del quale si ha difficoltà a mettere a fuoco oggetti vicini ma si vedono distintamente oggetti lontani. Zeno dovrebbe dunque "vedere" la propria infanzia, lontana nel tempo, ma il ricordo del passato è reso difficoltoso dagli anni trascorsi e dalle esperienze recenti.
  1. **Per essi:** per gli psicoanalisti.
  2. **abovo:** "dall'uovo", espressione latina usata per indicare un fatto narrato dalle sue origini.
  3. **Poltrona Club:** poltrona in pelle con seduta profonda e ampi braccioli.

**4. Mercé la matita:** *Grazie alla matita.*

**5. inconscio:** *non consapevole.*

**6 coloro che non lo vorrebbero:** i genitori, i primi a produrre danni nella psiche del bambino con un eccesso di indulgenza o di proibizioni.

**7 Nel tuo seno–fantolino!:** *Nel tuo animo, o bambino!*

### COMPRESIONE E ANALISI

1. Sintetizza il contenuto del testo.
2. Per quale motivo Zeno dice di aver comprato e letto un trattato di psicoanalisi? Si tratta di un motivo reale o ve ne può essere un altro che Zeno non ammette con se stesso?
3. Quali immagini interferiscono con il tentativo di Zeno di ricordare il passato?
4. A quali fattori “positivisti” capaci di incidere sul processo di formazione di un individuo fa riferimento Zeno?
5. Chiarisci quali significati Zeno attribuisce ai concetti di «salute» e «malattia», in un più ampio riferimento ai vari capitoli del romanzo

### INTERPRETAZIONE

Nel *Preambolo* il protagonista cerca di riportare alla memoria la propria prima infanzia, nella presenza di quel “tempo misto” che caratterizza tutta *La coscienza di Zeno*. La dinamica tra il fluire della memoria involontaria e la riflessione razionale sui ricordi, alla ricerca del “tempo perduto”, è un tema frequente nella letteratura del Novecento. Approfondiscilo elaborando un discorso coerente e organizzato, a partire dalle tue letture, conoscenze ed esperienze personali.

### TIPOLOGIA B – ANALISI E PRODUZIONE DI UN TESTO ARGOMENTATIVO

PROPOSTA B1 Giuseppe Ungaretti Sull’insegnamento umanistico

Durante la sua permanenza in Brasile, dal 1937 al 1942, Giuseppe Ungaretti è stato docente di Letteratura italiana all’Università di San Paolo e nelle sue lezioni si è occupato di vari autori e momenti della letteratura italiana. Il testo che segue è tratto da una lezione agli studenti brasiliani, in cui Ungaretti affronta il tema dell’importanza dell’insegnamento umanistico.

Si crede dunque veramente che l’italiano sia, fra le lingue europee, una lingua che abbia avuto e abbia una funzione trascurabile nel campo della civiltà d’Occidente? Io vorrei dire, e so che nessuno saprà smentirmi, che per la cultura europea nessun’altra ha fatto di più. Se guardiamo alle origini, vediamo che Dante abbraccia e riassume nella sua opera e con una forza poetica da nessun altro mai raggiunta, tutto il Medioevo, nel suo pensiero, nelle sue passioni, nelle sue aspirazioni, nel suo dramma. Se guardiamo all’Umanesimo, vediamo che il Petrarca lo inizia. E per Umanesimo bisogna naturalmente intendere un movimento ben definito dello spirito umano, e non questa o quella traduzione cella dal greco.

Non ho nemmeno bisogno di parlare del Rinascimento. Ciò che allora è nato in Italia è d'un impeto talmente favoloso, è di tale fecondità che non ha riscontro nella storia. Pensate, per non parlare se non di pittura, fu un'epoca nella quale, fra mille altri di eccezionale statura, erano contemporaneamente vivi uomini come il Tiziano, il Tintoretto e Michelangelo. Nel campo della musica, il fatto che la nomenclatura musicale è italiana, non vi dice nulla? Il pensiero scientifico moderno nasce con Leonardo e con Galileo. G.B. Vico colla Scienza Nuova stabilisce sino dal 1725, le grandi linee ideologiche sulla storia, la natura, il concetto delle origini, il concetto di stile, il linguaggio, sulle quali si muoverà quasi un secolo dopo il Romanticismo, e non solo il Romanticismo, ma il secolo XIX e noi stessi! A proposito di Romanticismo, vi sembra insignificante che un uomo come Goethe sentisse il bisogno di tradurre e di pubblicare in Germania il Cinque Maggio del Manzoni<sup>1</sup>, prima ancora che apparisse in Italia? E vi sembra insignificante che il genio di Goethe, abbia sentito il bisogno per maturarsi di lunghi viaggi in Italia? E che abbiano sentito un uguale bisogno gli Shelley, i Byron e i Keats? Proseguiamo il nostro piccolo elenco. Il maggior poeta dell'Ottocento è ormai, incontestabilmente, Giacomo Leopardi. Ed oggi? Per limitarci ad alcuni esempi, tutti sanno che l'estetica di Croce ha rinnovato da capo a fondo l'indirizzo della critica tanto in Europa quanto negli Stati Uniti; tutti sanno che in diritto, in economia, in scienza delle finanze, l'Italia non ha competitori né per la novità, né per il vigore, né il rigore della dottrina. Se non ci fosse anche la ragione che coll'emigrazione l'Italia ha dato a questo paese, all'avvenire di questo paese, un contributo cospicuo di suoi figli, di loro discendenti, ottimi cittadini brasiliani, si potrà negare, senza commettere una grave ingiustizia, l'insegnamento della lingua dei loro avi? Se non ci fosse anche questa ragione, non basterebbe l'innegabile e impareggiabile forza formativa dell'italiano, superiore a quella di qualsiasi altra lingua? Non si possono capire mille anni di storia senza l'italiano. Dico di più: l'italiano, alla pari del greco e del latino, è una delle tre lingue classiche d'Europa. Si mutila e nelle sue parti più vitali, la cultura occidentale, dal Mille ad oggi, senza l'italiano. (G. Ungaretti, Vita d'un uomo. Viaggi e lezioni, Mondadori, Milano 2000)

1. Goethe ... Manzoni: si allude qui alla traduzione goethiana dell'ode di Manzoni, realizzata nel 1822 e pubblicata l'anno seguente.

### COMPRESIONE E ANALISI

1. Sintetizza il contenuto del testo.
2. Qual è la tesi di fondo di Ungaretti?
3. In che modo l'autore smentisce coloro che ritengono che il ruolo dell'italiano sia stato di scarso rilievo per le civiltà occidentali?
4. Nella parte centrale del testo, l'autore ricorre a una particolare tecnica stilistica per conferire enfasi all'importanza dell'Italia e della sua letteratura per gli intellettuali del tempo. Individua il punto del testo e indica di quale tecnica si tratta

**PRODUZIONE** Se sei d'accordo con l'idea che la lingua italiana sia ancora oggi indispensabile per accedere al patrimonio della cultura europea, sostienila con ulteriori argomenti, anche toccando aspetti ancora non presi in considerazione. Se intendi sostenere un'altra tesi, porta elementi a favore della tua posizione. In entrambi i casi puoi riferirti a esempi della realtà attuale, avvalendoti delle tue conoscenze ed esperienze.

## PROPOSTA B2

### Ambito letterario e tecnologico

Umberto Eco, La tecnologia del libro

A partire dal 1985 Umberto Eco (1932-2016), celebre scrittore e saggista, ha curato una personale rubrica sul quotidiano “L'Espresso”, intitolata La bustina di Minerva, in cui ha espresso i propri pensieri, spesso ironici, sulla realtà contemporanea. La scelta del nome risale alla consuetudine di un tempo di annotare le riflessioni estemporanee sui pacchetti di fiammiferi, di cui la Minerva era una nota marca.

I libri da leggere non potranno essere sostituiti da alcun aggeggio elettronico. Sono fatti per essere presi in mano, anche a letto, anche in barca, anche là dove non ci sono spine elettriche, anche dove e quando qualsiasi batteria si è scaricata, possono essere sottolineati, sopportano orecchie e segnalibri, possono essere lasciati cadere per terra o abbandonati aperti sul petto o sulle ginocchia quando ci prende il sonno, stanno in tasca, si sciupano, assumono una fisionomia individuale a seconda dell'intensità e regolarità delle nostre letture, ci ricordano (se ci appaiono troppo freschi e intonsi) che non li abbiamo ancora letti, si leggono tenendo la testa come vogliamo noi, senza imporci la lettura fissa e tesa dello schermo di un computer, amichevolissimo in tutto salvo che per la cervicale. Provate a leggervi tutta la Divina Commedia, anche solo un'ora al giorno, su un computer, e poi mi fate sapere. Il libro da leggere appartiene a quei miracoli di una tecnologia eterna di cui fan parte la ruota, il coltello, il cucchiaino, il martello, la pentola, la bicicletta. Il coltello viene inventato prestissimo, la bicicletta assai tardi. Ma per tanto che i designer si diano da fare, modificando qualche particolare, l'essenza del coltello rimane sempre quella. Ci sono macchine che sostituiscono il martello, ma per certe cose sarà sempre necessario qualcosa che assomigli al primo martello mai apparso sulla crosta della terra. Potete inventare un sistema di cambi sofisticatissimo, ma la bicicletta rimane quel che è, due ruote, una sella, e i pedali. Altrimenti si chiama motorino ed è un'altra faccenda. L'umanità è andata avanti per secoli leggendo e scrivendo prima su pietre, poi su tavolette, poi su rotoli, ma era una fatica improba. Quando ha scoperto che si potevano rilegare tra loro dei fogli, anche se ancora manoscritti, ha dato un sospiro di sollievo. E non potrà mai più rinunciare a questo strumento meraviglioso. [...] È vero che la tecnologia ci promette delle macchine con cui potremmo esplorare via computer le biblioteche di tutto il mondo, sceglierci i testi che ci interessano, averli stampati in casa in pochi secondi, nei caratteri che desideriamo, a seconda del nostro grado di presbiopia<sup>1</sup> e delle nostre preferenze estetiche, mentre la stessa fotocopiatrice ci fascicola i fogli e ce li rilega, in modo che ciascuno possa comporsi delle opere personalizzate. E allora? Saranno scomparsi i compositori, le tipografie, le rilegatorie tradizionali, ma avremo tra le mani, ancora e sempre, un libro.

(U. Eco, in La bustina di Minerva, Bompiani, Milano 1990)

1. presbiopia: difetto visivo che rende difficoltosa la messa a fuoco di oggetti vicini e quindi la lettura.

#### COMPRENSIONE E ANALISI

1. Individua la tesi di fondo sostenuta nel testo da Umberto Eco.

2. Quale giudizio esprime l'autore sulla tecnologia e sui suoi potenziali usi?

3. Nella frase «Provate a leggermi tutta la Divina Commedia, anche solo un'ora al giorno, su un compu-ter, e poi mi fate sapere» (rr. 8-9) è presente una ridondanza linguistica. Individuala e motivane l'uso. 4. Rifletti sul registro linguistico e sulla struttura sintattica del testo

#### Produzione

Sei d'accordo con l'idea di fondo espressa da Umberto Eco in questo brano? A tuo giudizio gli e-book possono essere considerati libri a tutti gli effetti? Ritieni che la fruizione cartacea sia più comoda della lettura su e-reader? Scrivi un testo in cui esporrai la tua opinione, argomentandola adeguatamente.

#### PROPOSTA B3

##### Ambito filosofico e sociale

Barbara Carnevali

Apparire: la società come spettacolo

Barbara Carnevali (1972) è professore associato presso l'École des Hautes Études en Sciences Sociales di Parigi. Il testo che segue è tratto dal primo capitolo di un suo saggio, intitolato Le apparenze sociali. Una filosofia del prestigio.

Chi vive nel mondo è un essere pubblico, e l'apparenza che proietta intorno a sé, il suo aspetto, lo segue in ogni situazione mondana come un'ombra o come quell'atmo-sfera che chiamiamo significativamente l'aria o l'aura delle persone. Questo schermo di apparenze condiziona, mediandoli, tutti i nostri rapporti sociali, come un inseparabile biglietto da visita che, presentando anticipatamente agli altri le nostre generalità, plasma e influenza la nostra comunicazione con loro. Nella rappresentazione sociale, l'apparenza ha anche lo statuto di una maschera. Oggetto ambiguo per eccellenza, la maschera mostra nascondendo, perché, nel momento stesso in cui rivela un aspetto, ne ricopre un altro con il proprio spessore e con la propria condizionatezza: attraverso di essa si mostra qualcosa che sembra essere, ma che forse non è. Come una maschera, l'apparenza sociale è sempre sospetta, vittima dell'accusa di celare, deformare, travestire o stravolgere una realtà più profonda e più genuina. Senza maschera, tuttavia, non potrebbero darsi né conoscenza né comunicazione alcuna, perché gli esseri umani non avrebbero niente da vedere. Il ruolo delle apparenze è sempre mediale. Esse sono il tramite con cui si calibrano i rapporti reciproci tra persone, tra la psiche e il mondo, tra la realtà soggettiva, privata e segreta, e la realtà oggettiva, accessibile e pubblica.

La maschera è un mediatore diplomatico tra entità distanti, potenzialmente incompatibili. E fa anche da filtro, da ammortizzatore: attraverso la sua superficie porosa, resistente e al tempo stesso flessibile, gli stimoli provenienti dall'interiorità vengono trasmessi e manifestati nel mondo, mentre quelli provenienti dall'esterno vengono ricevuti, selezionati e adattati in vista dell'assimilazione soggettiva. Quella dell'apparire, dunque, è sempre una duplice funzione: espositiva, ma anche protettiva, utile a schiudere lo spazio dell'interiorità e a farlo comunicare, ma anche a custodire il suo segreto.

La pelle, la superficie percettibile che offriamo allo sguardo e al tatto, difende gli organi interni. Gli abiti non solo rappresentano il veicolo privilegiato per lo sfoggio del corpo e per l'esaltazione della sua bellezza, ma lo riparano, lo proteggono dal freddo e dagli altri elementi, nascondono i difetti, tutelano il pudore. Le buone maniere e gli altri cerimoniali, a volte eccessivamente vistosi o affettati nel loro ruolo rituale e distintivo, servono anche a preservare l'onore, la riservatezza e la dignità delle persone. L'apparenza è insomma un tessuto in tensione tra due forze conflittuali e ugualmente potenti: l'esibirsi e il nascondersi, la vanità e la vergogna, la decorazione e il decoro. Ciò che ricopre è anche ciò che esibisce, e viceversa: come la conchiglia splendida mente colorata, come il coperchio dello scrigno intarsiato, o come l'arrossire o il balbettare della persona intimidita, le apparenze finiscono per richiamare l'attenzione proprio sul segreto che vorrebbero occultare.

#### COMPRESIONE E ANALISI

1. Scrivi la sintesi del testo in circa 35 parole.
2. Qual è la tesi di fondo sostenuta da Barbara Carnevali?
3. A un certo punto dell'argomentazione la studiosa introduce – per confutarla – una possibile critica negativa al concetto di apparenza. Qual è questa critica? Con quale argomentazione la confuta?
4. Nella sua argomentazione, l'autrice evidenzia più volte il carattere duplice dell'apparenza, facendo riferimento ad aspetti contrapposti. Individua alcune di queste coppie di aspetti e spiegale con le tue parole.
5. Con quale connettivo l'autrice introduce la conclusione del proprio discorso?

**PRODUZIONE** Secondo la studiosa Barbara Carnevali, l'apparenza è il primo e fondamentale elemento con cui ci rapportiamo agli altri. Se sei d'accordo con questa idea, sostienila con ulteriori argomenti, anche toccando aspetti ancora non presi in considerazione. Se intendi sostenere un'altra tesi, porta elementi a favore della tua posizione. In entrambi i casi puoi riferirti ad esempi della realtà attuale, avvalendoti delle tue conoscenze ed esperienze.

### **PROPOSTA C1 Riflessione critica di carattere espositivo-argomentativo su tematiche di attualità**

La pandemia di Covid-19 e le nuove abitudini sociali

L'epidemia si è presa tutto: le homepage dei giornali, i discorsi a cena, la bellezza di Roma, che è lì fuori ad aspettare ma è fredda e non consola affatto, e soprattutto il tempo. Ha interrotto l'illusione di un tempo rigido, strutturato e governabile, per darci in cambio questa poltiglia appiccicosa. Nei primi pomeriggi d'isolamento c'erano gli appuntamenti alle 18 per cantare dalle finestre. Video che hanno fatto il giro del mondo. L'Italia che resiste.

L'Italia solidale. L'Italia che canta, nonostante tutto. Molto pittoresco. È durato poco. Adesso le 18 sono esclusivamente l'orario del bollettino della Protezione Civile, il momento in cui si ascoltano i numeri della giornata, in cui si contano i morti e si valuta il «trend» e ci si scrive sempre con le stesse persone, quelle che per qualche ragione abbiamo eletto a nostre confidenti nell'epidemia.

(Paolo Giordano, «Diario romano», in C'è un posto nel mondo. Siamo noi, RCS 2020)

La pandemia generata dalla diffusione del Covid-19 ha provocato una crisi globale ad oggi ancora non risolta e ha anche modificato velocemente le abitudini di tutti. Secondo molti sociologi è cambiato il nostro modo di percepire il flusso del tempo, di vivere le relazioni sociali ed affettive, di dedicarsi alle attività lavorative e di svago. Sviluppa l'argomento basandoti sulle tue personali conoscenze ed esperienze, ed elabora un discorso coerente e coeso.

### **PROPOSTA C2**

Argomento: La guerra

La guerra esiste da sempre: se ne hanno testimonianze sin dalle più antiche civiltà. E nonostante sia qualcosa di oggettivamente distruttivo e deleterio per gli uomini, anche fra gli intellettuali il pensiero su di essa si è diviso: da un lato i detrattori, dall'altro chi la esalta come simbolo di forza e potenza.

Fra chi si schiera contro la guerra troviamo Renato Serra, che vede il conflitto come perdita, dolore, sperpero, distruzione. Nel suo “Esame di coscienza di un letterato” tratto da “La Voce” del 30.4.1915 afferma:

*È una vecchia lezione! La guerra è un fatto, come tanti altri in questo modo; è enorme, ma è quello solo; accanto agli altri, che sono stati e che saranno: non vi aggiunge; non vi toglie nulla. Non cambia nulla, assolutamente, nel mondo. Neanche la letteratura: [...]. La guerra non cambia niente. Non migliora, non redime, non cancella: per sé sola. Non fa miracoli. Non paga i debiti, non lava i peccati. In questo mondo, che non conosce più la grazia. Il cuore fatica ad ammetterlo: [...] Che cosa è che cambierà su questa terra stanca, dopo che avrà bevuto il sangue di tanta strage: quando i morti e i feriti, i torturati e gli abbandonati dormiranno insieme sotto le zolle, e l'erba sopra sarà tenera lucida nuova, piena di silenzio e di lusso al sole della primavera che è sempre la stessa?”*

Rifletti su questo tema, sia con riferimento alle conoscenze storiche, sia richiamando la cronaca attuale. Puoi articolare la struttura della tua riflessione in paragrafi opportunamente titolati e presentare la trattazione con un titolo complessivo che ne esprima in una sintesi il contenuto

## AII. 3

## Simulazione seconda prova

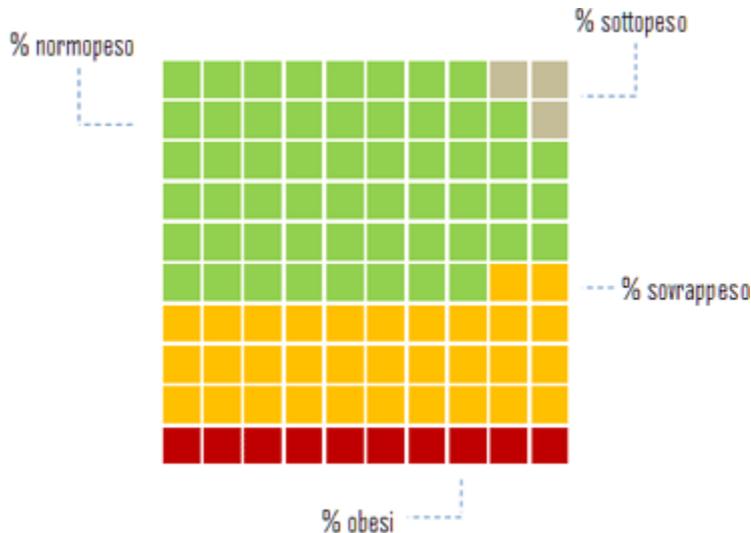
## Sovrappeso e obesità in Italia: dati Passi (2011-2014)

La situazione nutrizionale e le abitudini alimentari sono importanti determinanti della salute di una popolazione.

L'eccesso di peso dovuto a un'alimentazione ipercalorica e sbilanciata favorisce l'insorgenza di numerose patologie e aggrava quelle preesistenti, riducendo la durata della vita e peggiorandone la qualità.

L'Organizzazione Mondiale della Sanità stima che a livello globale circa 3,4 milioni di adulti muoiono all'anno per cause correlate all'eccesso ponderale (sovrappeso e obesità) e che il 44% dei casi di diabete, il 23% delle malattie ischemiche del cuore e tra il 7% e il 41% di alcune forme di cancro sono attribuibili all'eccesso di peso.

Il monitoraggio continuo del fenomeno nella popolazione generale, l'applicazione di interventi finalizzati alla modifica dei comportamenti individuali e la ricerca di collaborazioni con le industrie alimentari al fine di trovare strategie di marketing sostenibili dal punto di vista della Sanità Pubblica rappresentano importanti misure di prevenzione.



Il candidato analizzi l'argomento dell'obesità in Italia, commenti i dati riportati nel grafico, e in particolare ne sviluppi i seguenti aspetti:

- la distinzione tra sovrappeso e obesità e metodi per valutare il peso corporeo
- le complicanze organiche dell'eccesso ponderale
- le diete e l'influsso dei mass media
- interventi dietetici per la riduzione del peso

**9. FIRMA DEI DOCENTI DEL CONSIGLIO DI CLASSE**

		FIRMA
STRAULINO MARIA VITTORIA	Italiano	
STRAULINO MARIA VITTORIA	Storia	
ZARATTI ALESSANDRO	Enogastronomia	
IANNACCONE VITO	Matematica	
PAOLETTI FRANCESCO	Francese	
SIMONCELLI MARTINA	Inglese	
GIANNINI BARBARA	Scienze degli alimenti	
BOVE LUCIA	Diritto	
CELLETTI ALESSANDRO	Sala e vendita	

VELLETRI, 13/05/2022